



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Protocollo N. DSA/2005/00046

Pratica N.

Rif. Mittente:

protocollo n.

del

pratica

MAP

Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

21/03/2005 - 0004953



ALL. 3.1

Mod. 7

08 MAR. 2005

Roma.

al Ministero delle Attività Produttive
Dir. Gen. Energia e Risorse Minerarie

Ufficio C2

Via Molise, 2

00187 ROMA

Anticipata via FAX al n. 0647052534

p.c.

al Ministero per i Beni e le

Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni

Architettonici ed il Paesaggio

Via di S.Michele, 22

00153 ROMA

al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio

Direzione Generale per

la Difesa del Suolo

SEDE

Al Presidente della

Commissione VIA

SEDE

Oggetto: Varianti all'elettrodotto in s.t. 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrian-Scorzè", e all'elettrodotto in d.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè".

Con nota 3004 del 18.11.2004, acquisita al protocollo 27934 del 14.12.2004, è stata trasmessa copia delle istanze della Società TERNA con cui, ai sensi della L. 23 agosto 2004 n. 239, è stata presentata, per gli elettrodotti di cui in oggetto, domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle relative varianti, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle medesime.

Con successiva nota 2688 del 10.02.05 codesto Ministero ha convocato una Conferenza di Servizi in riferimento agli interventi di cui sopra per il giorno 10 marzo 2005.

Si rammenta che per quanto riguarda la procedura di Valutazione di impatto ambientale il DPR 27 aprile 1992 prevede che siano assoggettati a VIA statale gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 150 KV e lunghezza superiore a 15 km.

Il DPR 12.4.1996 (Atto di indirizzo e coordinamento) così come integrato dal DPCM 3 settembre 1999 inserisce nell'allegato A (progetti sottoposti obbligatoriamente a VIA regionale) gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km.

Sono inseriti invece nell'allegato B (progetti sottoposti a procedura di screening regionale o a procedura di VIA regionale nel caso in cui essi ricadano, anche solo parzialmente in aree naturali protette così come definite dalla L.6.12.1991 n. 349) gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 100 kV e lunghezza compresa tra 3 e 10 km.

L'art. 2 comma 2 del DPCM 10.8.1988 n. 377 prevede inoltre l'applicazione della procedura di VIA anche *"agli interventi su opere già esistenti, non rientranti nelle categorie del comma 1, qualora da tali interventi derivi un'opera che rientra nelle categorie stesse"* ovvero *"qualora da tali interventi derivi un'opera con caratteristiche sostanzialmente diverse dalla precedente"*.

In previsione della sopracitata Conferenza, per quanto di competenza di questa Direzione in merito alla procedura di VIA, si rappresenta quanto segue.

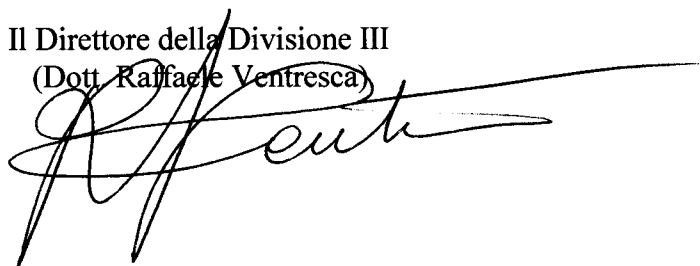
Per quanto concerne le varianti da apportare all'elettrodotto 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrianza-Scorzè" si fa presente, alla luce di quanto premesso, che la competenza in merito alla verifica dell'esclusione dalla procedura di VIA è regionale.

In merito agli adeguamenti previsti all'elettrodotto a 220 kV "Soverzene - Scorzè", essi consistono:

- nello sdoppiamento con ottimizzazione delle campate comprese tra i sostegni ai picchetti 232-233-234-235, mediante la sostituzione dei sostegni ai picchetti 232-234-235 con altri da infiggersi nelle immediate vicinanze di quelli in opera, di altezza adeguata allo scopo e con testa in doppia terna opportunamente compattata;
- nel prolungamento della testa del sostegno al picchetto 233 con altra in doppia terna compattata;
- nell'innalzamento di 3 metri dei sostegni 238-239-240 pur mantenendo l'elettrodotto in semplice terna.

Dall'analisi della documentazione trasmessa dalla Società TERNÀ, ed in considerazione del fatto che gli interventi apportati alla linea elettrica appaiono di entità modesta e non vanno a modificarne il tracciato, questa Direzione ritiene che gli adeguamenti apportati all'elettrodotto "Soverzene - Scorzè" non costituiscano modifica sostanziale e non richiedano quindi l'assoggettamento a procedura di V.I.A.

Il Direttore della Divisione III
(Dott. Raffaele Ventresca)



Elettrodotto d.t. a 132 kV "Feltre-Marghera"
Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè".
df 0657225902

MODULARIO
Ambiente - 6

MOD. 6



Ministero dell'Ambiente edella Tutela del Territorio

DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE

FAXRoma, 9/3/05
N° pag. inclusa la presente: 3A: Ministero Attività Produttive
Dir. Gen. Energia e Risorse
Minerarie - Ufficio C2Divisione III
Valutazione dell'Impatto Ambientale Opere Civili e
Impianti IndustrialiDirettore Dr. Raffaele Ventresca
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Telefono:

Telefono: 06 5722.5944-5903
Fax: 06 5722.5994

Fax: 06.47052534

e-mail:

Si anticipa via fax

Dott. Raffaele Ventresca

Legge 30 dicembre 1991 n. 142 art. 8 comma 2 "Le comunicazioni tra Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici, Regioni ed Enti locali che avvengono via telefax, sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione".



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

DSA/2005/06074

Prot. n. 1

Prot. n. 2

Ref. n. 1

prot. n. 1

del

territorio

08 MAR. 2005

MAR 7

Riservato

al Ministero delle Attività Produttive
Dir. Gen. Energia e Risorse Minorarie
Ufficio C2
Via Molise, 2
00187 ROMA

Anticipata via FAX al n. 0647052534

p.c.

al Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio
Direzione Generale per
la Difesa del Suolo
SEDE

Al Presidente della
Commissione VIA
SEDE

Oggetto: Varianti all'elettrodotto in s.t. 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Cacciano-Scorzè" e "Tartiana-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè".

Con nota 3004 del 18.11.2004, acquisita al protocollo 27934 del 14.12.2004, è stata trasmessa copia delle istanze della Società TERNA con cui, ai sensi della L. 23 agosto 2004 n. 239, è stata presentata, per gli elettrodotti di cui in oggetto, domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle relative varianti, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle medesime.

Con successiva nota 2688 del 10.02.05 codesto Ministero ha convocato una Conferenza di Servizi in riferimento agli interventi di cui sopra per il giorno 10 marzo 2005.

Si rammenta che per quanto riguarda la procedura di Valutazione di impatto ambientale il DPR 27 aprile 1992 prevede che siano assoggettati a VIA statale gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 150 KV e lunghezza superiore a 15 km.

Il DPR 12.4.1996 (Atto di indirizzo e coordinamento) così come integrato dal DPCM 3 settembre 1999 iscrive nell'allegato A (progetti sottoposti obbligatoriamente a VIA regionale) gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km. Sono inseriti invece nell'allegato B (progetti sottoposti a procedura di screening regionale o a procedura di VIA regionale nel caso in cui essi ricadano, anche solo parzialmente in aree naturali protette così come definite dalla L. 6.12.1991 n. 349) gli elettrodotti aerei esterni con tensione superiore a 100 kV e lunghezza compresa tra 3 e 10 km.

ATC

L'art. 2 comma 2 del DPCM 10.8.1988 n. 377 prevede inoltre l'applicazione della procedura di VIA anche "agli interventi su opere già esistenti, non rientranti nelle categorie del comma 1, qualora da tali interventi derivi un'opera che rientra nelle categorie stesse" ovvero "qualora da tali interventi derivi un'opera con caratteristiche sostanzialmente diverse dalla precedente".

In previsione della sopracitata Conferenza, per quanto di competenza di questa Direzione in merito alla procedura di VIA, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne le varianti da apportare all'elettrodotto 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istria-Scorzè" si fa presente, alla luce di quanto premesso, che la competenza in merito alla verifica dell'esclusione dalla procedura di VIA è regionale.

In merito agli adeguamenti previsti all'elettrodotto a 220 kV "Soverzene - Scorzè", essi consistono:

- nello sdoppiamento con ottimizzazione delle campate comprese tra i sostegni ai picchetti 232-233-234-235, mediante la sostituzione dei sostegni ai picchetti 232-234-235 con altri da innalzarsi nelle immediate vicinanze di quelli in opera, di altezza adeguata allo scopo e con testa in doppia trave opportunamente compatata;
- nel prolungamento della testa del sostegno al picchetto 233 con altra in doppia trave compatata;
- nell'innalzamento di 3 metri dei sostegni 238-239-240 pur mantenendo l'elettrodotto in semplice trave.

Dall'analisi della documentazione trasmessa dalla Società TERN, ed in considerazione del fatto che gli interventi apportati alla linea elettrica appaiono di entità modesta e non vanno a modificare il tracciato, questa Direzione ritiene che gli adeguamenti apportati all'elettrodotto "Soverzene - Scorzè" non costituiscano modifica sostanziale e non richiedano quindi l'assoggettamento a procedura di V.I.A.

Elettrodotto d.l. n. 132 kV "Feltre-Marghera"
Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè",
dl 0657225994

37

Il Direttore della Divisione III
(Dott. Raffaele Ventresca)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

EL-4/2
3.2

Data 28/03/2013 Protocollo N° 131840 Class: C.100.06.384 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di alcune varianti all'elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè".
Vs. posizioni n. EL-01 e EL-02.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di alcune varianti all'elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè", si trasmette la Deliberazione n. 313 del 12 marzo 2013 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha espresso in merito la propria intesa, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290.

Si porgono cordiali saluti.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0006879 - 03/04/2013 - INGRESSO

Il Dirigente Regionale

Ing. Fabio Fior

AT/at

Unità di Progetto Energia

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia Tel. 0412795881-5859 - Fax 041/2795831

e-mail: energia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Unità di Progetto Energia

Presidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan		X
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **313** del **12 MAR. 2013**

OGGETTO: Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di alcune varianti all'elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre"Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè".

NOTE PER LA TRASPARENZA: L'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i. detta disposizioni per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali. L'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete nazionale è rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di un procedimento unico, d'intesa con la Regione interessata. L'intesa oggetto della deliberazione riguarda la realizzazione di alcuni interventi urgenti di variante all'elettrodotto a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto a 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè", finalizzati alla riduzione dell'induzione magnetica.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Il D.L. 29-8-2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 27 ottobre 2003, n. 290, disciplina, tra l'altro, i procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia.

L'articolo 1-sexies, infatti, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, quali attività di preminente interesse statale, siano soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previa intesa con la regione o le regioni interessate. Il provvedimento di cui trattasi sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e comprende ogni opera o intervento necessari alla risoluzione delle interferenze con altre infrastrutture esistenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere o interventi, in conformità al progetto approvato.

L'autorizzazione unica comprende altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e, qualora le opere comportino variazione degli strumenti urbanistici ha effetto di variante urbanistica. Tale autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni,

nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, al quale partecipano:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- le altre amministrazioni interessate;
- gli enti locali nel cui territorio ricadono le opere.

Si evidenzia che con D.M. 25 giugno 1999 e successivamente con D.M. 23 dicembre 2002 il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ha provveduto a determinare la rete di trasmissione nazionale individuando, nell'ambito di tale rete, sia l'intera linea di elettrodotto a 220 kV "Soverzene-Scorzè" che parti della linea a 132 kV nei tratti "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè", entrambi quindi di competenza statale.

Il Tribunale di Venezia, in accoglimento del ricorso presentato da alcune persone residenti nelle immediate vicinanze delle linee elettriche in argomento, con due ordinanze cautelari a tutela della salute pubblica emesse nel 2003, ha ordinato alla Società Terna S.p.A., all'Enel Distribuzione S.p.A. e al GRTN S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, la messa in sicurezza delle linee stesse, entro il termine perentorio di due anni, in modo che all'interno delle abitazioni dei ricorrenti non sia superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale.

La Società Terna S.p.A., al fine di dare esecuzione a tale ordinanze, ha predisposto alcune modifiche alle predette linee elettriche ed ha quindi inoltrato al Ministero delle Attività Produttive, nell'ottobre 2004, due istanze al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione di tali modifiche, corredate dei relativi progetti.

Le opere previste nel progetto afferente l'elettrodotto a 220 kV "Soverzene-Scorzè" consistono nello sdoppiamento, con ottimizzazione, delle campate in un tratto e la sostituzione dei sostegni con altri di opportuna altezza e con testa in doppia terna compattata.

Il secondo progetto, afferente l'elettrodotto a 132 kV "Feltre-Marghera", nel tratto "Istrana-Scorzè" e "Caerano-Scorzè", prevede la realizzazione di un'unica direttrice tra le Stazioni Elettriche di Scorzè e Vellai con entra-esce nelle Cabine Primarie di Istrana e Caerano, utilizzando in gran parte linee esistenti e realizzando la linea "Scorzè-Istrana" in doppia terna sdoppiata ed ottimizzata. Gli interventi prevedono inoltre la sostituzione di alcuni sostegni con altri di altezza adeguata ed altri interventi minori.

Il Ministero delle Attività Produttive, ricevute le due istanze di autorizzazione agli interventi ora descritti, ha provveduto ad avviare il procedimento nel dicembre 2004.

Nel marzo 2005 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi durante la quale è emersa l'importanza dell'autorizzazione alle modifiche proposte in quanto la Società Terna S.p.A., in ottemperanza dei provvedimenti del Tribunale di Venezia (e nonostante le possibili gravi ripercussioni sull'efficienza della rete elettrica che serve il territorio interessato), ha dovuto disattivare le due linee con possibilità di riattivarle solo in caso di necessità o di manutenzione.

In Conferenza di Servizi è emersa peraltro la necessità di integrare la documentazione presentata dalla Società Terna S.p.A. per consentire la verifica della rispondenza alle "norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aree esterne". Si è quindi deciso un nuovo incontro al fine di discutere in merito agli aspetti urbanistici, alla documentazione progettuale e alla classificazione degli interventi.

La Società Terna S.p.A. ha in seguito provveduto a trasmettere la documentazione di progetto integrativa alla Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali della Regione del Veneto che ha quindi chiesto al Comune di Scorzè, nel cui territorio ricadono le opere in argomento, un parere di conformità delle stesse alle indicazioni del proprio strumento urbanistico vigente.

Nell'agosto 2005 le opere sono state dichiarate conformi ai contenuti ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici territoriali con provvedimenti del Presidente e del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali della Regione del Veneto.

Con nota del novembre 2005 il Ministero delle Attività Produttive ha trasmesso il verbale della seconda Conferenza di Servizi, richiedendo contestualmente alla Regione del Veneto il rilascio dell'intesa prevista dall'art. 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i..

Il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'aprile 2007, ha inoltrato alla Regione del Veneto una nota di sollecito al rilascio dell'intesa.

La Regione del Veneto, con nota del maggio 2007, rispondendo al sollecito, ha precisato di voler inserire tali interventi nell'ambito di un ampio programma di razionalizzazione della rete, proposto dalla Società Terna S.p.A., relativo alla "trasversale in Veneto" che collega due linee elettriche di trasmissione a 380 kV (Udine ovest - Cordignano - Sandrigo - Dugale - c.d. dorsale nord - e Redipuglia - Salgareda - Venezia nord - Dolo - Dugale - c.d. dorsale sud) ricomprendente l'area di Scorzè, e di essere disponibile ad avallare separatamente le varianti in oggetto "solo in via transitoria ed a fronte di imprescindibili e motivate esigenze di sicurezza".

Nella medesima nota si fa riferimento, inoltre, ad una e-mail del 24 aprile 2007, con la quale la Società Terna S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali una cartografia riportante le fasce di fattibilità della trasversale, per concordare un incontro con le amministrazioni locali interessate al fine di pervenire ad un accordo.

Nella nota citata è evidenziato tuttavia che la cartografia non propone, nel concreto, alcuna soluzione di razionalizzazione nella zona oggetto dell'intesa e che la stessa è comunque subordinata alla condivisione da parte dei Comuni interessati del progetto.

Con nota del giugno 2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto alla Società Terna S.p.A. un parere in merito alle condizioni poste dalla Regione del Veneto con la citata nota del 21 aprile 2007.

La Società Terna S.p.A. ha replicato con nota del luglio 2007 al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza alla Regione Veneto, evidenziando la criticità della situazione in essere e l'elevato rischio per la sicurezza della rete e sollecitando l'adozione delle varianti quali soluzioni transitorie nelle more della realizzazione di quanto previsto nel progetto complessivo di razionalizzazione delle provincie di Treviso e Venezia, comprendente anche il territorio del comune di Scorzè.

A partire dal 2007, la Regione ha convocato diverse riunioni e partecipato a numerosi incontri, ma, nonostante questi ripetuti tentativi, non si è sinora giunti ad una condivisione di tutti Comuni interessati in merito alla soluzione provvisoria proposta dalla Società.

Con nota del 12 dicembre 2011 la Società Terna S.p.A. ha sollecitato nuovamente il rilascio dell'intesa sulle autorizzazioni richieste nel 2004, di cui si è poco sopra illustrata la posizione a suo tempo espressa dalla Regione, ribadendo i rischi per la fornitura del servizio e la provvisorietà della soluzione.

Nella stessa nota la Società ha affermato che con la realizzazione delle varianti richieste si otterrebbe la rimessa in servizio degli elettrodotti a suo tempo disattivati, garantendo in corrispondenza delle abitazioni il mantenimento dei valori di campo magnetico prescritti dalle ordinanze cautelari e dalla sentenza del Tribunale di Venezia.

Il Prefetto di Padova, a seguito di un esposto della Società Terna S.p.A. nel quale si rappresenta la situazione di estrema criticità relativa alla gestione del sistema elettrico nelle Province di Vicenza, Padova e Treviso, ha inviato alla Regione del Veneto, in data 9 gennaio 2012, una nota nella quale auspica "l'accoglimento delle soluzioni tecniche avanzate da Terna S.p.A., volte a garantire un adeguato standard di sicurezza di alimentazione e continuità di fornitura dell'energia ad un rilevante bacino di utenza civile ed industriale ricadente nel territorio della Regione del Veneto".

Tutto ciò premesso, dovendo tener necessariamente conto dell'auspicio del Prefetto di Padova che ha sottolineato con forza la criticità della situazione della zona interessata e nonostante la mancanza della condivisione da parte di alcuni Comuni interessati, più volte cercata dalla Regione, sulle soluzioni provvisorie progettuali proposte dalla Società Terna S.p.A, si ritiene ora opportuna l'espressione dell'intesa oggetto del presente provvedimento, al fine di garantire la sicurezza e la continuità di fornitura dell'energia elettrica attraverso la rimessa in servizio dei tratti di rete interessati successivamente alla realizzazione degli interventi strutturali proposti dalla Società e in grado di assicurare i valori di campo magnetico ritenuti cautelativi dall'Autorità Giudiziaria di Venezia.

Si ritiene inoltre di prescrivere che durante l'esercizio della linea sia attivato un puntuale controllo, in corrispondenza delle abitazioni, sul rispetto dei limiti di campo magnetico prescritti dalle ordinanze cautelari e dalla sentenza del Tribunale di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- VISTO il D.L. 29 agosto 2003 n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 27 ottobre 2003, n. 290;
- VISTI il D.M. 25 giugno 1999 e il D.M. 23 dicembre 2002 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- VISTE le ordinanze cautelari rese dal Tribunale di Venezia in data 14 aprile 2003 e in data 11 luglio 2003, nonché la sentenza del Tribunale di Venezia, sez. II, n. 441 del 19 febbraio 2008;
- VISTE le richieste della Società Terna S.p.A. n. TEAOTPD/P2004004400 del 26 ottobre 2004 e n. TEAOTPD/P2004004433 del 29 Ottobre 2004 di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di varianti all'elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre"Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè";
- VISTA la nota prot. 0002688 del 10 febbraio 2005 del Ministero delle Attività Produttive con la quale è stato comunicato, tra l'altro, l'avvio del procedimento;
- VISTA la nota prot. 0010190 del 14 giugno 2005 del Ministero delle Attività Produttive con la quale è stato trasmesso il verbale della prima Conferenza di Servizi tenutasi il 10 marzo 2005;
- VISTE le note prot. n. 52 e n. 58 dell'8 febbraio 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTI i provvedimenti del Presidente e del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Beni Ambientali della Regione del Veneto del 12 agosto 2005;
- VISTA la nota prot. n. 019026 del 18 novembre 2005 del Ministero delle Attività Produttive con la quale è stato trasmesso il verbale della seconda Conferenza di Servizi tenutasi il 25 luglio 2005 e chiesto il rilascio dell'intesa;
- VISTA la nota prot. n. 007329 del 24 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico di sollecito al rilascio dell'intesa;
- VISTA la nota prot. 282622/59.08 del 21 maggio 2007 della Regione del Veneto;
- VISTA la nota prot. n.0009729 del 4 giugno 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico di richiesta di un parere alla Società Terna S.p.A. in merito alle condizioni poste dalla Regione del Veneto per il rilascio dell'intesa;
- VISTA la nota prot. n. TE/P2007008255 della Società Terna S.p.A. del 2 luglio 2007;
- VISTA la nota prot. n.0012350 del 16 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTA la nota prot. n. TE/P20110018772 della Società Terna S.p.A. del 12 dicembre 2011;
- VISTA la nota prot. n. 16404/630/2012/Gab. del 9 gennaio 2012 del Prefetto di Padova

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 e s.m.i., l'intesa per la costruzione e l'esercizio delle varianti proposte dalla Società Terna S.p.A. all'elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e all'elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre"Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" e "Istrana-Scorzè", al fine di garantire la sicurezza e la continuità di fornitura dell'energia elettrica attraverso la rimessa in servizio dei tratti di rete sopra descritti;
2. di prescrivere l'attivazione, durante l'esercizio della linea, di un puntuale controllo, in corrispondenza delle abitazioni, sul rispetto dei limiti di campo magnetico prescritti dalle ordinanze cautelari e dalla sentenza del Tribunale di Venezia;
3. di incaricare l'Unità di Progetto Energia dell'esecuzione del presente atto;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per il seguito di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia





EL - 1/2005
EL - 2/2005

3.3

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione Generale per le Reti

Roma li 28 NOV. 2005

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

07/12/2005 - 0020198



Prot. N. 3077
Riferimento

Alleg. n. 1.....

RACCOMANDATA A.R.

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie -
Ufficio C3.

Via Molise, 2.
00187

ROMA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO IN S.T. A 220 KV "SOVERZENE-SCORZÈ" (T. 22-217) E ELETTRODOTTO IN D.T. A 132 KV NEL TRATTO "CAERANO-SCORZÈ" (T. 23.582) E "ISTRIANA-SCORZÈ" (T. 23.583) -

(Posizione n. EL - 1 e 2/2005) - Riferimento convocazione datata 01.07.2005, n. 0011266-
(numero pratica DGR001GE)

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, ai fini della verbalizzazione della Conferenza dei Servizi del giorno 25 luglio 2005, si trasmette, in allegato, il parere di questa Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART.1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N.290 E MODIFICATO DALL'ART.1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N.239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO IN S.T. A 220 KV "SOVERZENE-SCORZÈ" (T.22-217) E ELETTRODOTTO IN D.T. A 132 KV NEL TRATTO "CAERANO-SCORZÈ" (T.23.582) E "ISTRIANA-SCORZÈ"(T.23.583)
(Posizione n. EL - 1 e 2/2005)
(numero pratica DGR001GE)

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RETI

Con nota n. 3265 del 24.11.2004 il Ministero delle Attività Produttive aveva trasmesso a questa Direzione Generale, per il seguito di competenza, le istanze della Soc. Terna indicate in oggetto, unitamente ad alcuni elaborati di progetto.

Questa Direzione, dopo aver esaminato la documentazione pervenuta, aveva rappresentato con nota 23.12.2004, n.DGR 2.M2/3560, inviata al citato Dicastero, la necessità di integrazione dei suddetti atti secondo un elenco che era stato allegato a detta nota.

In sede di Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.3.2005, questa medesima Direzione, pur in assenza delle suddette richieste integrazioni, si era già espressa "positivamente solo in merito alla soluzione progettuale adottata non essendo emersi elementi preclusivi alla realizzazione delle opere; ciò nel presupposto che con idonee misure in loco da acquisire agli atti di collaudo sia verificata la riduzione delle emissioni elettromagnetiche nei limiti ammessi".



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

Con nota n. AOT/P2005002328 del 16 giugno 2005 la Soc. Terna ha trasmesso i seguenti atti:

A) - Linea 132kV T.23.582 e T. 28.583:

- n. 1 relazione tecnica integrativa;
- n. 1 relazione di calcolo di verifica azioni esterne sul sostegno n. 265°;
- n. 3 disegni tecnici relativi al profilo altimetrico ed alle plance dei sostegni e della morsettiera.

B) - Linea 220 kV T.22.217:

- n. 1 relazione tecnica integrativa;
- n. 6 relazioni di calcolo di verifica dei sostegni nn. 232/a, 233/a, 234/a, 238, 239 e 240°;
- n. 5 disegni tecnici relativi a profili altimetrici (n.2) ed alle plance delle fondazioni, dei sostegni e della morsettiera.

L'intervento in oggetto, riferisce la Soc. Terna, è finalizzato alla riduzione dell'induzione magnetica in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04 giugno 2003 che prevede *"di mettere in sicurezza le linee elettriche indicate in ricorso entro il termine perentorio di due anni di modo che all'interno delle abitazioni dei ricorrenti non sia superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale"*.

A tal fine la Soc. Terna ha presentato un progetto che prevede la modifica di alcuni tratti della linea elettrica a 220kV in semplice terna (t.22.217) "Soverzene-Scorzé", e la modifica della linea a 132 kV in doppia terna "Feltre-Marghera" nei tratti "Scorzé-Caerano" (t.23.582) "Scorzé-Istrana" (t.23.583).

In particolare:

A) Per la linea t.22.217 è previsto:

- lo sdoppiamento con ottimizzazione delle campate comprese tra i sostegni ai picchetti da 232 a 235, mediante la sostituzione dei sostegni ai picchetti 232, 234, e 235 con altri da infiggersi nelle immediate vicinanze di quelli in opera, di altezza adeguata allo scopo e con testa in doppia terna opportunamente compattata;
- prolungamento della testa del sostegno al picchetto n. 233 con altra in doppia terna compattata;
- innalzamento di 3 metri dei sostegni ai picchetti nn. 238, 239 e 240, pur rimanendo l'elettrodotto in semplice terna.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

B) Per le linee t.23.582 e t.22.583 è prevista :

- la sostituzione dei sostegni ai picchetti nn. 264 e 265 con altri di adeguata altezza e con testa compattata;
- la sostituzione degli attuali conduttori in ingresso alle stazioni elettriche di Vellai e Scorzé con conduttori in corda di all/acc del diametro di 22,8 mm.

Inoltre, ammazzettando opportunamente i due elettrodotti "Scorzé-Istrana-Vellai" e "Scorzé-Caerano-Vellai", entrambi elettricamente indipendenti ma tesati sulla stessa palificazione, si potrà realizzare un'unica direttrice tra le Stazioni Elettriche di Scorzé e Vellai con entra-esci nelle Cabine Primarie di Istrana e Caerano. Quindi, nel tratto in oggetto, si otterrà un'unica linea elettrica "Scorzé -Istrana" in doppia terna che potrà essere ottimizzata ai fini dell'induzione magnetica.

Viene evidenziato che le suddette modifiche non comportano varianti agli esistenti tracciati delle linee in oggetto né alle fasce di asservimento.

In merito al contenuto della documentazione pervenuta si formulano le considerazioni di seguito riportate.

Per gli aspetti strutturali risultano agli atti i disegni schematici dei sostegni impiegati e relativi calcoli di verifica. La Soc. Terna dichiara che in relazione alla *"particolare tipologia dei sostegni il calcolo di verifica strutturale è stato eseguito da ditta specializzata"* senza, peraltro, produrre elaborati sottoscritti da parte un tecnico con adeguata professionalità.

In merito alle fondazioni si dichiara che l'esatto dimensionamento strutturale, *"che non comporterà modifiche dimensionali e di tipologia, sarà prodotto prima dell'inizio dei lavori e che il calcolo di verifica delle fondazioni sarà effettuato a seguito dell'emissione del Decreto Autorizzativi, poiché per tale attività devono essere realizzate puntuali indagini geologiche dei terreni interessati"*, ciò. anche al fine di valutare la adozione di rinforzi mediante l'ausilio di micropali.

Si ritiene opportuno richiamare, per quanto riguarda la normativa tecnica e le relative regole da applicare per la costruzione delle linee elettriche aeree esterne, le disposizioni normative precisate nel voto del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 457/98 in data 17.12.1998. Pertanto, nelle successive fasi progettuali le verifiche geotecniche e strutturali dovranno tenere conto, a parere di questa Direzione, delle normative tecniche indicate nel citato voto, che richiama, tra l'altro, anche la necessità di tener conto della eventuale classificazione sismica della zona interessata dall'intervento.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale ed i Servizi Generali

Direzione Generale per le Reti

In merito a detto ultimo aspetto, si ritiene opportuno che venga dimostrata analiticamente, per i nuovi tralicci previsti nell'intervento di cui trattasi, la ininfluenza degli effetti sismici, così come dichiarato nella Relazione tecnica agli atti.

Per quanto riguarda le problematiche relative alla esposizione ai CEM è stato prodotto uno specifico elaborato contenente il calcolo dei campi magnetici in prossimità delle linee elettriche in argomento, ad un'altezza di 4,5 m dal suolo. La simulazione di campo magnetico, al fine di verificare il rispetto del richiamato D.P.C.M. 8.7.2003 è stata effettuata mediante la utilizzazione di un programma di calcolo sviluppato dal Cesi conforme alle linee guida della norma CEI 221-6

Questa Direzione, anche sulla base di pareri resi dal Consiglio Superiore LL.PP. relativi ad analoghi interventi, ha richiamato la opportunità di considerare nel calcolo dei CEM le possibili sovrapposizioni di effetti dovuti alla compresenza nell'area di ulteriori elettrodotti.

Inoltre, si ritiene opportuna anche una verifica all'interno di eventuali strutture a quote superiori a 4,5 m, dove le persone possono permanere per tempi superiori alle 4 ore giornaliere.

Resta anche inteso che i valori calcolati dovranno essere successivamente verificati con valori strumentali, secondo quanto disposto dallo stesso D.P.C.M.

Questa Direzione, sulla base degli atti trasmessi, esprime il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto, fatti salvi gli accertamenti e le verifiche sopra indicate.

Roma, 28 NOV. 2005

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Ing. Roberto Sabatelli)



EL-1/2005
EL-2/2005

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI
Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
21/09/2005 - 0015348



3.4

Roma, 8 SET. 2005

Divisione

Prot. n. 966/05 Allegati.....

PDL1
PDL2

Al Ministero delle Attività produttive
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C3
Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti territoriali
Via Molise, 2
00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del territorio
Direzione generale per la difesa del suolo
via C.Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.L. 239/2003
Elettrodotto a 220 Kv "Soverzene - Scorzè".
Elettrodotto a 132 Kv "Feltre - Marghera"

Si trasmette per competenza l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica richiesto da questa Direzione generale alla Regione Veneto dalla quale risulta che l'opera in oggetto è conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Scorzè.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novati)

28

*Ministero della Salute*

D.G. Prevenzione Sanitaria

N. DCPREV - 18671 / P.F. 8. g. a. 1
Risposta al Foglio del
N.º

EL 1

3.5

MOD. 7 - U.C.

Roma, 8 AGO. 2005

Al Ministero delle attività
produttive.
D.G. per l'Energia e le Risorse
Minerarie

Roma

OGGETTO:

Istanza presentata da Terna S.p.a ai sensi dell'art.1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di varianti di elettrodotti: Elettrodotto in s.t. sa 220 kV "Soverzene- Scorzè" (t.22.217) autorizzato con DM 7046 del 15.3.1995.

Con riferimento all'istanza presentata in data 26 ottobre 2004 dalla Società TERNA, relativa all'oggetto, si precisa che, per quanto di competenza di questa Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare in proposito, prendendo peraltro atto che, nella realizzazione dell'opera pubblica in questione, ai fini della tutela sanitaria della popolazione interessata, saranno rispettate le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003, relativi ai limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità per i campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz).

Il Dirigente responsabile del settore
(Dr. P. Crescimanno)

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
24/08/2005 - 0014064



*Ministero della Salute*

D.G. Prevenzione Sanitaria

N° DGRREV - 18679/P/I.8.f.2.1

MAP

Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

24/08/2005 - 0014063



EL 2

MOD. 7 - U.G.

Roma, 8 AGO. 2005Al Ministero delle attività
produttive.
D.G. per l'Energia e le Risorse
Minerarie

Roma

Istanza presentata da Terna S.p.a ai sensi dell'art.1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di varianti di elettrodotti: Elettrodotto in d.t. 132 kV "Feltre -- Marghera" nel tratto "Caerano -- Scorzè" (t.23.582) e "Istrana -- Scorzè" (t.23.583) autorizzato con DM n. 4972.

Con riferimento all'istanza presentata in data 29 ottobre 2004 dalla Società TERNA, relativa all'oggetto, si precisa che, per quanto di competenza di questa Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare in proposito, prendendo peraltro atto che, nella realizzazione dell'opera pubblica in questione, ai fini della tutela sanitaria della popolazione interessata, saranno rispettate le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003, relativi ai limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità per i campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz).

Il Dirigente responsabile del settore
(Dr. L. Crescimanno)



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici
Servizio II - Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Prot n. ST/103/ 5483/2005

ELI-2/04

3.6

Roma, 04 MAR 2005

MOD. 2

Alla Direzione Regionale per i
beni culturali e paesaggistici
del Veneto
Piazza San Marco, 63
30124 VENEZIA

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

23/03/2005 - 0005195



OGGETTO: SCORZE' (VE)

- Elettrodotto in s.t. a 220 KV "Soverzene-Scorzè" (T.22-217), autorizzato con D.M. n. 7046/Co del 15.3.1955;
- Elettrodotto in d.t. a 132 KV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.583), autorizzato con D.M. n.4972 del 22.2.1932.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n.290 e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n.239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti agli elettrodotti.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 MARZO 2005

**Al Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C3 - Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti Territoriali
c.a. Ing. Gianfelice Poligioni
Via Molise, 2
00187 ROMA
(Rif. Nota n° 0002688 del 10/02/2005)**



**Alla Soc. TERNA S.p.A.
Dir. Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova
c.a. Ing. Paolo Mazzucato
Via Uruguay, 30
35127 PADOVA**

**Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e
per il paesaggio del Veneto Orientale
Piazza San Marco, 63
30124 VENEZIA**

**Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
Del Veneto
Via Aquileia, 7
35100 PADOVA**

Con riferimento all'oggetto, per il seguito di competenza di cui all'art.20, comma 4, lett. b) del D.P.R. 10 giugno 2004, si trasmette a codesta **Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del**



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici
Servizio II - Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Roma, **04 MAR 2005**

MOD. 2

Alla Direzione Regionale per i
beni culturali e paesaggistici
del Veneto
Piazza San Marco, 63
30124 VENEZIA

Prot n. ST/103/ **5683**/2005

OGGETTO: **SCORZE' (VE)**

- Elettrodotto in s.t. a 220 KV "Soverzene-Scorzè" (T.22-217), autorizzato con D.M. n. 7046/Co del 15.3.1955;
- Elettrodotto in d.t. a 132 KV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.583), autorizzato con D.M. n.4972 del 22.2.1932.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n.290 e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n.239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti agli elettrodotti.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 MARZO 2005

Veneto, la nota sopraccitata con la quale il Ministero delle Attività Produttive ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 10 marzo p.v., alle ore 10.00, presso la sede ministeriale, Sala Riunioni, VII piano, Via Molise n°2 - Roma.

Si informa che la Soc. TERNA S.p.A., con nota del 21/02/2005 (allegata copia alla presente), ha inoltrato la relativa documentazione di progetto a questa Direzione Generale ed alle due Soprintendenze di settore. Tale documentazione progettuale, alla data odierna non risulta ancora pervenuta.

Sarà cura della scrivente trasmettere in posta celere, a codesta Direzione Regionale, la documentazione di cui trattasi.

Al Ministero delle Attività Produttive e alla Società TERNA S.p.A., si fa presente che, ai sensi del succitato art. 20, comma 4, lett. b, del D.P.R. 10 giugno 2004 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" (pubblicato nella G.U. n. 166 del 17 luglio 2004 - Supplemento Ordinario n. 126) il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici esprime il parere di competenza del Ministero in sede di Conferenza di servizi per gli interventi che, non assoggettabili a V.I.A. Statale, ricadenti nell'ambito territoriale di una sola Regione, riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore. Il parere della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, dovrà essere reso sulla scorta delle valutazioni delle Soprintendenze di settore.

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si prega la Direzione Regionale di voler assicurare la partecipazione di un proprio funzionario delegato e, visti i tempi assai stretti, anche le Soprintendenze di settore vorranno assicurare la propria partecipazione alla Conferenza di Servizi per ogni necessario supporto all'espressione del parere da parte del rappresentante della Direzione Regionale.

Si prega altresì di aggiornare la scrivente sugli esiti conclusivi della procedura di cui trattasi.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Arch. Anna Di Bene

EL1-2/04



ROMA, 08 MAR. 2005

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Servizio II - Paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel 06/58434554 - Fax 06/58434416

ALLA DIREZIONE
REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL VENETO
P.ZZA SAN MARCO, 63
30124 VENEZIA

PROT. N. ST/103/5880/2005

Oggetto: Scorze' (Ve)

. Elettrodotto in s.t. a 220 KV "Soverzene-Scorze'" (T22-217), autorizzato con D.M. n. 7046/Co del 15.3.1995;

. Elettrodotto in d.t. a 132 KV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorze'" (T.23.583), autorizzato con D.m. n. 4972 del 22.2.1932.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290, e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla costruzione e all'esercizio di varianti agli elettrodotti.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 MARZO 2005.

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
23/03/2005 - 0005186



E, P.C. ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DEL VENETO ORIENTALE
P.ZZA SAN MARCO 63 30124 VENEZIA

E.P.C. ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DEL VENETO VIA
AQUILEIA, 7 35100 PADOVA

E.P.C. AL MINISTERO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE UFFICIO C3 -
DISTRIBUZIONE ELETTRICITA' E RAPP.
ENTI TERRITORIALI C.A. ING.
GIANFELICE POLIGIONI VIA MOLISE,2
00187 ROMA

E.P.C. ALLA SOC. TERNA S.P.A.
DIREZIONE INGEGNERIA E
MANTENIMENTO IMPIANTI AREA
OPERATIVA TRASMISSIONE DI PADOVA
C.A. ING. PAOLO MAZZUCCATO VIA
URUGUAY, 30 35127 PADOVA

Facendo seguito alla nota n. ST/103/5483/2005 si trasmette, in allegato, copia delle domande di autorizzazione presentate dalla Soc. Terna al Ministero delle Attività Produttive e degli elaborati grafici illustrativi.

IL DIRIGENTE REGGENTE
(Arch. Anna Di Bene)

RB c.assorgia



TRASMESSO FAX
IN DATA 19.06.2013

3.7

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF

001190 19/06/2013
Cl. 04.04.19/3

Allegati 2

Al Ministero dello sviluppo economico
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza
energetica
Divisione III – Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Risposta al foglio del 22 aprile 2013

Servizio Div. III *N.* 10451

OGGETTO: Elettrodotto a 220 kV "Soverzene - Scorzè" ed elettrodotto 132 kV "Feltre - Marghera" nel tratto Caerano - Scorzè e Istrana – Scorzè – Trasmissione pareri della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto.-

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0013027 - 26/06/2013 - INGRESSO

E, p.c. alla Soprintendenza per i beni
architettonici e paesaggistici per le
province di Venezia, Belluno, Padova e
Treviso
VENEZIA

alla Soprintendenza per i beni archeologici
del Veneto
PADOVA

Con riferimento alla richiesta di codesto Ministero, inoltrata con foglio prot. 10451 del 22 maggio 2013, relativa all'intervento in oggetto rubricato, si trasmette copia delle note della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto prot. 2821 del 7 marzo 2005 e prot. 10362 del 26 agosto 2005.

I pareri espressi dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso saranno trasmessi non appena perverranno alla scrivente dalla Soprintendenza competente, che, con la presente, è sollecitata a provvedere con immediatezza.-

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

US/ag



COPIA

RICEVUTO IL

30 MAG. 2013

7 MAR 2005

Padova, _____



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici per il Veneto
via Aquileia, 7 - 35139 Padova
Tel. 049/8243811 Fax 049/8754647
Codice Fiscale: 80021380284
e-mail: archeopd@beni.culturali.it

Prot. N° 2821 VIII Allegato _____

Alla Direzione Regionale
Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
Piazza S. Marco, 63
30124 VENEZIA
FAX 041-5210547

e, p.c. Al Dipartimento Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni Architettonici e
Paesaggistici
SERVIZIO II - Paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA
FAX 06-58434404

Risposta al Foglio n. del

Oggetto: SCORZÈ (VE).

- Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè (T. 22-217), autorizzato con D.M. n. 7046/Co del 15/03/1955;
- Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Cacerano-Scorzè (T. 23-583).
Autorizzato con D.M. n. 4972 del 22/02/1932.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti agli elettrodotti.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 10 MARZO 2005.

Non potendo questa Soprintendenza partecipare alla conferenza di servizi indetta per il 10 marzo p.v., ore 10, a causa di precedenti impegni, si comunica il parere di competenza, in rapporto agli interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in Comune di Scorzè (VE).

Questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in oggetto, a condizione che le operazioni che comportano lavori di scavo vengano eseguite con la sorveglianza di personale specializzato.

Non disponendo attualmente questo Ufficio di personale da adibire a tale lavoro, né di fondi a tale scopo, la committenza potrà avvalersi di operatori archeologici esterni all'Amministrazione che opererà sotto la direzione di questo Ufficio.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(dott.ssa Maurizio De Min)

M1/gk



C.P.A.

RICEVUTO IL

26 AGO 2005

30 MAG. 2013

Padova, _____

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici per il Veneto
via Aquileia, 7 - 35139 Padova
Tel. 049/8243811 Fax 049/8754647
Codice Fiscale: 80021380284
e-mail: archeopd@beni.culturali.it

Prot. N°. 1062 Allegato _____

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paeisaggistici del Veneto
Piazza S. Marco, 63
30124 VENEZIA

Risposta al Foglio n. del

Oggetto:

- Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè (T. 22-217), autorizzato con D.M. n. 7046/Co del 15/03/1955;
- Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "caerano-Scorzè (T. 23-583). Autorizzato con D.M. n. 4972 del 22/02/1932.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla costruzione ed all'esercizio di varianti agli elettrodotti.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25 LUGLIO 2005

In merito alla conferenza di servizi indetta per il 25 luglio 2005, esaminati gli elaborati progettuali presentati da TERNIA S.p.A., si comunica il parere di competenza, in rapporto agli interventi finalizzati ai lavori in oggetto.

Questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, a condizione che tutte le operazioni che comportano lavori di scavo vengano eseguite con la sorveglianza di operatori archeologi che opereranno sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

per IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(dott.ssa Maurizia De Min)

MT/gk



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF
0012128 05/07/2013
Cl. 04.04.19/3

Allegati 1

TRASMESSO FAX

IN DATA 08 LUG. 2013

Al Ministero dello sviluppo economico
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza
energetica
Divisione III – Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Risposta al foglio del 22 aprile 2013

Servizio Div. III *N.* 10451

OGGETTO: Elettrodotto a 220 kV "Soverzene - Scorzè" ed elettrodotto 132 kV "Feltre - Marghera" nel tratto Caerano - Scorzè e Istrana - Scorzè - Trasmissione parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.-

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014339 - 15/07/2013 - INGRESSO

e. p. a. alla Soprintendenza per i beni architettonici
e paesaggistici per le province di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA

Con riferimento alla richiesta di codesto Ministero, inoltrata con foglio prot. 10451 del 22 maggio 2013, relativa all'intervento in oggetto rubricato, si trasmette copia della nota della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, prot. 17587 del 3 luglio 2013, qui pervenuta in pari data.

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

US/ag



03/07/2013 11:11

RICEVUTO 03/07/2013 11:06 0413420122
0412750288

DIR.REG.BCP VENETO
PAG 01/01

MODULARIO
B.C. - 253

RICEVUTO IL

MOD. 302



03 LUG. 2013

Venezia

03 LUG. 2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Veneto
Ca' Michiel Dalle Colonne
Cannaregio 4314
Calla del Duca
30121 VENEZIA

Prot. n. 17587 *El* 31.19.04/ ³⁻³⁻²⁰¹³ *Allegati n.*
Rif. Nostro prot. n.0016394 del 20-06-2013

Risposta al foglio del 19-06-2013 *N.* 11190

OGGETTO: Elettrodotto a 220 Kv "Soverzene-Scorzè" ed elettrodotto ¹³²4Kv
"Feltre-Marghera nel tratto Caerano S.Marco- Scorzè - Parere di competenza

In riscontro alla nota di Codesta Direzione Regionale n.11190 del 19.06.2013, relativa agli elettrodotti in oggetto, dalla documentazione trasmessa in copia dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia-Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Div. III- reti elettriche, a Codesta Direzione Regionale, a questa Soprintendenza ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, con nota n.10451 del 22.05.2013, si rileva che questa Soprintendenza non aveva espresso e trasmesso alcun parere nell'ambito della Conferenza di Servizi richiamata nella nota stessa..

Né, da ricerche effettuate presso gli archivi di questa Soprintendenza, risulta traccia di un eventuale parere rilasciato in merito.

Tuttavia, dalla sintesi delle modifiche descritte e riportate nelle predetta nota del Ministero per lo Sviluppo Economico, introdotte dalla Terna S.p.A. ai progetti dei due elettrodotti in argomento, oggetto della conferenza di servizi, sui quali la Regione ha deliberato l'Intesa in data 12.03.2013, a seguito dei provvedimenti di urgenza resi dal Tribunale di Venezia, si rileva che queste non hanno riguardato i tracciati già approvati, ma solo i sostegni ed i conduttori al fine di ridurre l'induzione magnetica.; per di più risulta che con dette modifiche sono state unificate le due linee nel tratto Scorzè-Istrana.

Pertanto, si ritiene trattarsi di modifiche non significative, se non migliorative, ai fini della compatibilità dei due progetti con gli ambiti paesaggistici attraversati.

IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM
Arch Antonella Ranaldi

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF
0012013 05/07/2013

L'incaricato dell'istruttoria ai sensi della L.241/90 e s.m.i.: arch. Luigi Cerocchi



MODULARIO
INTERNO - 261

MOD. 4 VFC

3.8

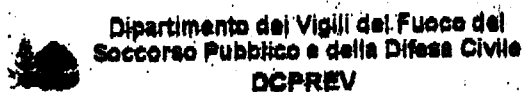


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax: 06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0008637 del 02/07/2013

032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III- Reti Elettriche

fax 06.47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle varianti:

- all'elettrodotto a 220 kV "Soverzene-Scorzè" n.217 (posizione EL-01)
- elettrodotto 132 kV "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè", n. 582 e "Istrana-Scorzè", n.583 (posizione EL-02)

Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Venezia inviato a questa Direzione con la nota prot. n. 14680 del 17.06.2013.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Datto)

DL

EL 01-EL 02

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0013475 - 02/07/2013 - INGRESSO

Da Per conto di: com.venezia@cert.vigilfuoco.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data lunedì 17 giugno 2013 - 15:31

3.9

POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 14680 - del 17/06/2013 - COM-VE - Comando Prov. VVF VENEZIA Costruzione ed esercizio di varianti: 1) Elettrodotto 220 KV Soverzere Scorzè n. 217 (posizione EL-01) 2) Elettrodotto 132 KV Feltre Marghera nel tratto Caerano Scorzè n. 582 e Istrana-Scorzè n. 583 (posizione EL-02). Ditta TERNA S.p.A.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/06/2013 alle ore 15:31:17 (+0200) il messaggio

"Protocollo nr: 14680 - del 17/06/2013 - COM-VE - Comando Prov. VVF VENEZIA Costruzione ed esercizio di varianti: 1) Elettrodotto 220 KV Soverzere Scorzè n. 217 (posizione EL-01) 2) Elettrodotto 132 KV Feltre Marghera nel tratto Caerano Scorzè n. 582 e Istrana-Scorzè n. 583 (posizione EL-02). Ditta TERNA S.p.A." è stato inviato da "com.venezia@cert.vigilfuoco.it" indirizzato a:

ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 00F56D02-D99B-7E04-C84D-ECA620BA3D8B@cert.interno.it

Allegato(i)

postacert.eml (252 Kb)

dati-cert.xml (2 Kb)

smime.p7s (4 Kb)



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**
Dorsoduro, 3862 – 30123 Venezia Tel 0412574700
Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
e-mail: comando.venezia@vigilfuoco.it

dipvvf.COM-VE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014680.17-06-2013

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0012469 - 18/06/2013 - INGRESSO**

Ufficio Prevenzione Incendi
Fasc. Comando: P/ 52688

Risposta all'istanza prot. N. del

Spett. Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per L'Energia Direz. Generale per
L'Energia Nucleare le Energie Rinnovabili e
L'Efficienza Energetica
Divisione III Reti Elettriche
ene.enree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: VARIE

Costruzione ed esercizio di varianti:

- 1) Elettrodotto 220 KV Sovrezere Scorzè n. 217 (posizione EL-01)**
- 2) Elettrodotto 132 KV Feltre –Marghera nel tratto Caerano Scorzè n. 582 e Istrana-Scorzè n. 583 (posizione EL-02)**

In merito alla richiesta del 22/05/2013 con prot 10451 di codesto Ministero relativa a quanto in oggetto indicato, lo scrivente Comando comunica che in data 08/08/2005 ha ricevuto una comunicazione della Ditta TERN A S.P.A. relativa a: **interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in Comune di Scorzè**, con prot n. 3756 collegato alla P/52688 .

Lo scrivente comunica altresì che in data 30/12/2005, prot 28390 ha provveduto alla trasmissione del Parere di Conformità (di cui si allega copia) relativo alla pratica succitata tramite fax indirizzato al numero 06.47052534, oltre che per posta ordinaria all'indirizzo TERN A S.P.A. Via Uruguay 30- 35127 Padova.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
MUNARO**

L'Istruttore Tecnico
Francesco Pilo

EL-1/2/2005

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIAStrada della Motorizzazione Civile, 6
30170 Mestre (VE)

Tel. 0412697222-223 Fax 0415020129

E-mail: comando.veneziana@vigilfuoco.it

COMANDO PROVINCIALE VV.F.		
VENEZIA		
DIST. MESTRE		
12 GEN 2006		
78/11 6		

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n. 28380/Prev. del 13 DIC 2005

Spett. le
TERNA SPA
VIA URUGUAY 30
35127 PADOVAMinistero delle Attività Produttive
Direz. Gen. Per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio C3 distribuzione energia elettricità e rapp.
Enti Territoriali
ROMA
POSIZIONE EL-1 E 2/2005
FAX. 06.47052534Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
19/01/2006 - 0001050e p.c. Ministero dell'Interno
Dipartimento VV.F. S.P. e D.C.
Area Rischi Industriali
v. Cavour, 5
ROMARif. N. 3756 del 08.08.2005
N° Pratica P/52688-0
Da citare nella corrispondenzaOGGETTO: Parere di conformità relativo a Attività non soggetta in SCORZE', ELETTRODOTTO)
"SOVERZENE-SCORZE". Ditta TERNA S.P.A.. Att.NS D.M. 16.02.82.

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica datata 14.6.2005 e pervenuta in data 8.8.2005 allegata all'istanza a margine citata e relativa a quanto in oggetto ritiene, per quanto di competenza ai soli fini antincendio, conforme alla normativa vigente ed ai criteri di sicurezza antincendio ad essa applicabili.

Si rappresenta che il responsabile dell'istruttoria presso questo ufficio è il coordinatore antincendio arch. Mauro Luongo.

ML/ml

COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Adriano FALLONE)



12 AGO. 2005

Protocollo N°

577053

/47.01

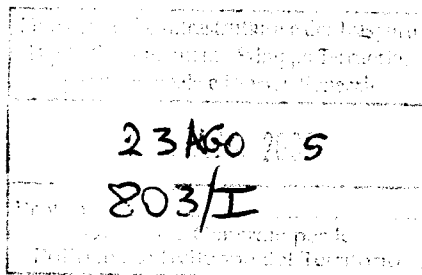
Allegati N

Oggetto

T.E.R.NA. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.
Elettrodotto a 220 Kv Soverzene-Scorzè. Elettrodotto a 132 Kv Feltre-Marghera.
Ordinanza del Tribunale di Venezia del 04/06/2003.
Comune di SCORZE' (VE).
D.P.R. 24/7/1977 n. 616, art. 81, art. 82; D.P.R. 18/4/1994 n. 383; D.L.vo
22/1/2004 n. 42, art. 159; L.R. 31/10/1994 n. 63, art. 2.
Prot. n. 132299/05.



Spettabile
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le politiche di sviluppo
del territorio
via Nomentana n. 2
00100 ROMA



Spettabile
T.E.R.NA. S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Padova
via Uruguay n. 30
35127 PADOVA

Spettabile
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per
il Paesaggio del Veneto Orientale
Santa Croce n. 770
Palazzo Soranzo - Cappello
30125 VENEZIA

e, p.c. Al Comune di
30037 SCORZE' - VE

In esito alle note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 52 e n. 58 dell'08/02/2005, si trasmettono i provvedimenti del Presidente della Giunta Regionale e del Dirigente Regionale, corredati da copia del progetto e del parere del Segretario Regionale al Territorio incaricato della Valutazione Tecnica Regionale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DIREZIONE URBANISTICA E BB.AA.
arch. Vincenzo Fabris



12 AGO. 2046

Protocollo N.

577053

/47.01

Alegatiiv

T.E.R.N.A. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.
Elettrodotto a 220 Kv Sovrzene-Scorzè. Elettrodotto a 132 Kv Feltre-Marghera.
Ordinanza del Tribunale di Venezia del 04/06/2003.
Comune di SCORZE' (VE).
D.P.R. 24/7/1977 n. 616, art. 81, art. 82; D.P.R. 18/4/1994 n. 383; D.L.vo
22/1/2004 n. 42, art. 159; L.R. 31/10/1994 n. 63, art. 2.
Prot. n. 132299/05.

IL PRESIDENTE

VISTE le note prot. n. 52 e n. 58 dell'08/02/2005 mediante le quali il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato richiesta di intesa ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;

ATTESO il parere del Segretario Regionale al Territorio, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale, n. 203 espresso in data 13/07/2005, che si allega;

VISTO il D.P.R. n. 616/1977, art. 81;

VISTO il D.P.R. n. 383/1994;

VISTA la L.R. n. 61/1985;

DICHIARA

la conformità dell'opera rispetto alle indicazioni dello strumento urbanistico del Comune di Scorzè (VE).

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giansarlo Galan

Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792334-35 - fax 041/2792383
e-mail: urbanistica@comune.ve.it

e-mail: urbanistica@regione.veneto.it

Internet: <http://www.regione.veneto.it/territorio+ed+ambiente/urbanistica+e+beni+ambientali>

12 AGO. 2005

Protocolo Nº

577053

/47.01

Alegati N

T.E.R.N.A. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.
Elettrodotto a 220 Kv Soerverzene-Scorzè. Elettrodotto a 132 Kv Feltre-Marghera.
Ordinanza del Tribunale di Venezia del 04/06/2003.
Comune di SCORZE' (VE).
D.P.R. 24/7/1977 n. 616, art. 81, art. 82; D.P.R. 18/4/1994 n. 383; D.L.vo
22/1/2004 n. 42, art. 159; L.R. 31/10/1994 n. 63, art. 2.
Prot. n. 132299/05.

IL DIRIGENTE REGIONALE

VISTE le richieste di intesa prot. n. 52 e n. 58 presentate in data 08/02/2005 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;

CONSIDERATA la necessità di rilasciare anche l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.L.vo 22/1/2004 n. 42;

ATTESO il parere del Segretario Regionale al Territorio, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale n. 203 espresso in data 13/07/2005, che si allega;

VISTO il D.P.R. n. 616/1977, art. 82;

VISTO il D.L.vo n. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 63/1994;

VISTA la delibera n. 5199 del 29/12/98, che demanda al Dirigente Regionale la competenza sulle funzioni delegate in materia di Beni Ambientali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 63/94:

RICORDATO che l'atto del Dirigente Regionale è subordinato agli eventuali provvedimenti che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali potrà assumere nei termini previsti dall'art. 159 del D.L.vo 22/1/2004 n. 42;

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere ai fini della tutela del paesaggio, ai sensi dell'art. 159 del D.L.vo 22/1/2004 n. 42, in conformità al parere dell'Organo Tecnico.

**IL DIRIGENTE REGIONALE
DIREZIONE URBANISTICA E BB.AA.
Arch. Vincenzo Fabris**

VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 27

N. 203 del 13/07/2005

T.E.R.NA. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.
Elettrodotto a 220 Kv Soverzene-Scorzè. Elettrodotto a 132 Kv Feltre-Marghera.
Ordinanza del Tribunale di Venezia del 04/06/2003.
Comune di SCORZE' (VE).
D.P.R. 24/7/1977 n. 616, art. 81, art. 82; D.P.R. 18/4/1994 n. 383; D.L.vo
22/1/2004 n. 42, art. 159; L.R. 31/10/1994 n. 63, art. 2.
Prot. n. 132299/05.

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23/04/2004, n.11, art. 27, II comma, si è riunito in data 13/07/2005;
- il sopracitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli (4/4) dei presenti aventi diritto al voto.

Il Segretario Regionale al Territorio incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- vista la L.R. 23/04/2004 n. 11;
- vista la L.R. 27/06/1985 n. 61;
- Vista la DGR n. 1131 del 18/03/2005;

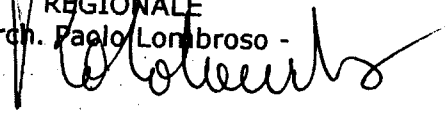
ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art. 27 della L.R. 23/04/2004 n. 11, nel parere n. 203 del 13/07/2005 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla conformità dell'intervento rispetto alle indicazioni dello strumento urbanistico del Comune di Scorzè (VE) e alla realizzazione dell'opera sotto il profilo della tutela paesaggistica.

IL SEGRETARIO REGIONALE AL TERRITORIO
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA
REGIONALE

- Arch. Paolo Lombroso -



REGIONE DEL VENETO

Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 Comitato

previsto ai sensi del II° comma dell'art. 27

Argomento n. 203 in data 13/07/2005

O M I S S I S

P A R E R E

T.E.R.NA. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova.
Elettrodotto a 220 Kv Soverzene-Scorzè. Elettrodotto a 132 Kv Feltre-Marghera.
Ordinanza del Tribunale di Venezia del 04/06/2003.
Comune di SCORZE' (VE).
D.P.R. 24/7/1977 n. 616, art. 81, art. 82; D.P.R. 18/4/1994 n. 383; D.L.vo
22/1/2004 n. 42, art. 159; L.R. 31/10/1994 n. 63, art. 2.
Prot. n. 132299/05.

PREMESSO che:

il Tribunale di Venezia ha ordinato alla T.E.R.NA. S.p.A., all'ENEL e al GRTN, per quanto di rispettiva competenza, di mettere in sicurezza le linee elettriche indicate in oggetto entro il termine perentorio di due anni in modo che all'interno delle abitazioni dei ricorrenti non sia superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale.

La società T.E.R.NA. S.p.A., al fine di dare esecuzione alla predetta ordinanza, ha predisposto alcune modifiche alle linee elettriche in oggetto evidenziate.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note prot. n. 52 e n. 58 in data 08/02/2005 ha chiesto di raggiungere l'intesa con la Regione, sulle opere in questione, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge n. 239 del 23/08/2004.

A seguito delle osservazioni emerse nella Conferenza dei Servizi del 10/03/2005 presso il Ministero delle Attività Produttive ed in particolare sulle integrazioni al progetto presentato ai fini della verifica della rispondenza alle "norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" DM 21/03/1988 n. 449, la T.E.R.NA. S.p.A. ha trasmesso alla Regione del Veneto la documentazione di progetto integrativa dalla quale è possibile verificare la rispondenza alle norme succitate; tale documentazione è pervenuta agli atti della Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali in data 22/06/2005 con prot. n. 454262.


Poiché gli interventi ricadono in ambito parzialmente soggetto a tutela paesaggistica (attraversamento aereo della linea elettrica a 220 Kv Soverzene-Scorzè sul fiume Dese), si rende comunque necessaria l'autorizzazione ai fini dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Le opere previste consistono in:

1. Elettrodotto a 220 KV Soverzene - Scorzè

Sdoppiamento con ottimizzazione delle campate tra i sostegni ai picchetti 232-233-234 e 235, mediante la sostituzione dei sostegni ai picchetti 232-234-235 con altri da infiggersi nelle immediate vicinanze di quelli in opera, di altezza adeguata allo scopo e con testa in doppia terna opportunamente compattata.

Prolungamento della testa del sostegno al picchetto 233 con altra in doppia terna compattata.

GIUSEPPE MANOLI


Innalzamento di tre metri dei sostegni ai picchetti 238-239 e 240 pur rimanendo l'elettrodotto in semplice terna.

2. Elettrodotto a 132 KV Feltre - Marghera, nel tratto Istrana - Scorzè e Caerano - Scorzè.

I tratti di linea interessati dalle modifiche sono compresi tra le campate ai picchetti 263, 264, 265 e 266 in Comune di Scorzè, ove sono dislocate le abitazioni dei ricorrenti; gli interventi prevedono la sostituzione dei sostegni ai picchetti 264 e 265 con altri di adeguata altezza e con la testa opportunamente compattata, nonché la sostituzione dei conduttori in ingresso a Vellai e Scorzè, passando dagli attuali in corda di rame del diametro di 13 mm a Vellai e in corda di alluminio/acciaio del diametro di 19,6 mm a Scorzè, a conduttori in corda di alluminio/acciaio di 22,8 mm.

CONSIDERATO che:

il Comune di Scorzè, con nota n. 18803 dell'11/07/2005, ha dichiarato che l'intervento in oggetto è conforme alla strumentazione urbanistica vigente.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'opera risulta ammissibile in quanto gli interventi previsti non comportano varianti né al tracciato della linea né alla fascia di asservimento; di conseguenza non si rilevano sostanziali modifiche allo stato dei luoghi.

RICORDATO che l'atto del Dirigente Regionale è subordinato agli eventuali provvedimenti che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali potrà assumere nei termini previsti dall'art. 159 del D.L.vo 22/1/2004 n. 42.

Pertanto il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, art. 27, comma 2, con voti unanimi (4/4) dei presenti aventi diritto al voto

RISCONTRA

la conformità dell'intervento rispetto alle indicazioni dello strumento urbanistico del Comune di Scorzè (VE);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'opera sotto il profilo della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.L.vo 22/1/2004 n. 42.

Viene vistato il progetto.

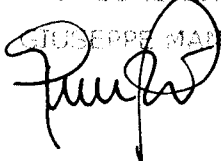
O M I S S I S

Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11
Comitato
previsto ai sensi del 1° comma dell'art.
27

colla conforme all'originale
Consta di n. 1 foglio
Venezia, li 13 luglio 2005

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO
NEL GIUSEPPE MAROLI

GIUSEPPE MAROLI


IL PRESIDENTE

NEL PAOLO LOMBROSO



Ufficio Pianificazione Territoriale

3.11

Prot. n. 53013 All. n.
Resp. proc.: Arch. A. Bortoli, tel. 0412501974
E-mail: antonio.bortoli@provincia.venezia.it
Resp. istrut.: , tel.
Risp. a nota prot. n.

Oggetto: Elettrodotto 220KV, in s.t., "Sorvezene-Scorzè" (T. 22.217); autorizzato con DM n. 7046/Co del 15.03.1955;
Elettrodotto a 132KV, in d.t., "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.582) e "Istrana-Scorzè" (T. 23.583), autorizzato con DM n. 4972 del 22.02.1932.
Conferenza di servizi sul progetto definitivo del 25 luglio p.v.

C.a



Al
Ministero delle Attività Produttive
Ing. Gianfelice Poligioni
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse minerarie
**Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapp. Enti Territoriali**
Via Molise, 2
00187 R O M A

e, p.c.

Spett.le
TERNA S.p.a.
Direzione Ingegneria e Mantenimento
Impianti
Area operativa Trasmissione di Padova
Via Uruguay, 30
35217 PADOVA

Facendo seguito alla nostra comunicazione del 13 luglio scorso, si conferma che la cospicua documentazione relativa al progetto definitivo da parte di Terna, è pervenuta allo scrivente ufficio con notevole ritardo (ns. prot. 50461 del 13 luglio 20059) e quindi non consente di espletare istruttoria completa ed esauriente sugli elaborati progettuali.

Nel ribadire che dati i tempi troppo ristretti non è possibile addivenire ad una espressione del parere dell'Ente, nelle forme e con le procedure previste dalla legge, e quindi di partecipare con delega alla prevista conferenza di servizi del 25 luglio p.v., si ritiene comunque utile trasmettere la presente nota tecnica per la conferenza di servizi suddetta.

A seguito dell'esame condotto dagli uffici (Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Politiche Ambientali, Difesa del Suolo e Attività Produttive) in merito alle controdeduzioni formulate da Terna in relazioni alle osservazioni di questo Ente nonché in relazione a quelle



rappresentate da Arpav, che ci sono state trasmesse per conoscenza, si rammenta che in attuazione a quanto stabilito dall'Ordinanza del Tribunale di Venezia del 6 giugno 2003, l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza delle linee elettriche *"in modo che all'interno delle abitazioni dei ricorrenti non sia superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale"*.

Di conseguenza in mancanza di diverse previsioni, tale prescrizione, anche in applicazione al ben noto principio "ALARA", comporta che la misurazione e la valutazione sui valori di campo magnetico risultante dopo le modifiche agli elettrodotti non va riferita, come sostenuto da Terna, ed evidenziato dalla relazione CESI, esclusivamente ai valori di corrente nominali delle linee oggetto di ricorso, ma correttamente va riferita ad una misurazione complessiva e comprensiva di tutte le fonti conduttrici. Essa inoltre va condotta con riferimento ai valori complessivi comportati in ciascuna abitazione e non solo con riferimento ad un presunto valore medio calcolato ad una altezza di 4,5 metri dal suolo.

Tale considerazione risulta ancor più evidente laddove si consideri che il bene primario tutelato, a fronte del quale il Tribunale di Venezia confermava nel giugno 2003, l'orientamento assunto con l'Ordinanza cautelare del 14 aprile dello stesso anno, è il *diritto costituzionale alla salute*, che a giudizio dello stesso Tribunale *verrebbe sottoposto a gravi rischi in caso di esposizione a campi elettromagnetici superiori a 0,4 microtesla*. Il richiamo al diritto alla salute e il grave rischio di compromissione dello stesso non consentono una rilevazione disgiunta delle diverse fonti di emissione elettromagnetica ma comportano necessariamente che la messa in sicurezza dell'elettrodotto comporti l'abbassamento complessivo dell'esposizione della popolazione a campi magnetici al di sotto del valore soglia indicato dal Tribunale.

Distinti saluti.

Venezia Mestre, 22 luglio 2005

Il Dirigente
Arch. Antonio Bortoli



Ufficio Pianificazione Territoriale

Prot. n. 50700 All. n.
Resp. proc.: Arch. A. Bortoli, tel. 0412501974
E-mail: antonio.bortoli@provincia.venezia.it
Resp. istrut.: , tel.
Risp. a nota prot. n.

C3

Oggetto: Elettrodotto 220KV, in s.t., "Sorvezene-Scorzè" (T. 22.217); autorizzato con DM n. 7046/Co del 15.03.1955;
Elettrodotto a 132KV, in d.t., "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.582) e "Istrana-Scorzè" (T. 23.583), autorizzato con DM n. 4972 del 22.02.1932.
Conferenza di servizi sul progetto definitivo del 25 luglio p.v.



MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
21/07/2005 - 0012611



Al
Ministero delle Attività Produttive
C.a Ing. Gianfelice Poligoni
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapp. Enti Territoriali
Via Molise, 2
00187 R O M A

e, p.c. Spett.le
TERNA S.p.a.
Direzione Ingegneria e Mantenimento
Impianti
Area operativa Trasmissione di Padova
Via Uruguay, 30
35217 PADOVA

Con riferimento alla Vs. comunicazione pervenuta a mezzo fax il 4 luglio scorso e relativa alla convocazione di nuova conferenza di servizi, finalizzata all'autorizzazione degli interventi in oggetto richiamati, si deve purtroppo rappresentare che non essendo ad oggi ancora pervenuta da parte di Terna la richiesta documentazione completa degli elaborati grafici sul progetto definitivo non sussistono le condizioni per espletare in tempo utile le incombenze istruttorie necessarie e preliminari a supportare una adeguata espressione del parere dell'Ente, nelle forme e con le procedure previste dalla legge.

Distinti saluti.

Venezia Mestre, 13 luglio 2005

Il Dirigente
Arch. Antonio Bortoli



**PROVINCIA
DI VENEZIA**

**Settore
Pianificazione
Territoriale
Urbanistica**



Ufficio Pianificazione Territoriale

Prot. n. 17651/05 All. n.
Resp. proc.: Arch. A. Bortoli, tel. 0412501974
E-mail: antonio.bortoli@provincia.venezia.it
Resp. istrut.: , tel.
Risp. a nota prot. n.

Oggetto: Elettrodotto 220KV, in s.t., "Sorvezene-Scorzè" (T. 22.217); autorizzato con DM n. 7046/Co del 15.03.1955;
Elettrodotto a 132KV, in d.t., "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.582) e "Istrana- Scorzè" (T. 23.583), autorizzato con DM n. 4972 del 22.02.1932.



MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
22/03/2005 - 0005057



Al
Ministero delle Attività Produttive
C.a Ing. Gianfelice Poligoni
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse minerarie
**Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapp. Enti Territoriali**
Via Molise, 2
00187 R O M A

e, p.c. Spett.le
TERNA S.p.a.
Direzione Ingegneria e Mantenimento
Impianti
Area operativa Trasmissione di Padova
Via Uruguay, 30
35217 PADOVA

Con riferimento alla Vs. comunicazione relativa all'oggetto e pervenuta alla scrivente il 18/02/2005 (prot. n. 12606) si comunica che in data 8 marzo 2005 la Giunta Provinciale ha preso atto dell'esame condotto dagli uffici *Pianificazione Territoriale, Difesa del Suolo, Politiche Ambientali, Viabilità e Attività Produttive* e condivide le **osservazioni** sottoriportate emerse dall'incontro istruttorio tra tutti i settori dell'Amministrazione interessati (svoltosi in data 04/03/05, solo dopo aver acquisito copia dell'istanza e degli elaborati grafici da parte di TERNA s.p.a.):

- Dalla documentazione agli atti della richiesta autorizzazione non risulta il coinvolgimento di aree interessate da siti sensibili (scuole, ospedali, etc) ma esclusivamente da abitazioni private.



- Non essendo stata trasmessa da parte della società Terna s.p.a. la Relazione del CESI riportante la simulazione dell'induzione magnetica (documentazione di cui al punto 7 della Relazione Tecnica e prevista come allegato) in mancanza di tale documentazione questa Amministrazione può solamente rilevare che la L.R. n. 27/1993, "Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti", indica un valore limite del campo magnetico non superiore a 0.2 microtesla su tutta la larghezza della fascia di rispetto;

A fronte del fatto che:

- nella documentazione inviata viene indicato il rispetto di un diverso valore limite previsto in 0,4 μ T;

Fermo restando che:

- Si ritiene che qualora l'intervento di bonifica potesse essere realizzato con le modalità dell'interramento, con maggiore efficacia, quest'ultimo debba essere ritenuto preferibile;
- dalla documentazione acquisita e dalla convocazione ricevuta non risulta sia stato previsto il coinvolgimento di ARPAV.

Si ritiene di dover:

- comunicare al competente Ministero che *si rimane in attesa della prevista completa documentazione per poter esprimere fondatamente il parere di questa Amministrazione.*
- limitare pertanto la partecipazione dell'Amministrazione all'invio della presente comunicazione *facendo presente che si rimane in attesa dei documenti mancanti per poter partecipare attivamente ad una successiva conferenza di servizi.*

Si evidenzia inoltre che in riferimento al limite di 0.2 microtesla laddove le opere di cui alla richiesta autorizzazione si configurino come progettualmente modificative ed innovative dell'elettrodotto esistente, dovranno essere considerate le conseguenze relativamente alle attuali previsioni urbanistiche nelle aree interessate dal tracciato.

Distinti saluti.

Venezia Mestre, 9 marzo 2005

Il Dirigente
Arch. Antonio Bortoli

EL-1e2

RACCOMANDATA A.R.



Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova

35127 Padova, via Uruguay 30
Tel. +39 0492962111 Fax +39 0492962010

Padova, 11 Ago 2005

N. Rif. TEA0TPD/P2005003353

OGGETTO:

Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè" (t.22.217); autorizzato con DM n.7046/Co del 15.03.1955;

ed,

Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre - Marghera" nel tratto "Caerano - Scorzè" (t.23.582) e "Istrana - Scorzè" (t.23.583); autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

Interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in comune di Scorzè (VE); in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie



3.12



Spett.le
Ministero delle Attività Produttive
**Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie**
(Ufficio C 3)
Via Molise, 2

00187 ROMA (RM)

e, p.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
**Direzione Generale per la Difesa del
Suolo**
Divisione V^
Via C. Colombo, 44

00147 ROMA (RM)

Spett.le
Provincia di Venezia
Settore Pianificazione Territoriale
Urbanistica
Ufficio Pianificazione Territoriale
Sede "Centro Servizi"
Via Forte Marghera, 191

30173 MESTRE - VE (VE)

Ci riferiamo alla nota della Provincia di Venezia del 22.07.2005 - prot. n.53013, pervenutaci per conoscenza, e all'invito rivoltoci in occasione della Conferenza del 25 luglio u.s. dal Ministero della AA. PP. che ci legge.

Fornite all'istante le relative contro deduzioni, lo stesso Ministero ci invitava a ribadire le stesse, in forma scritta.

Premesso che:

- le opere saranno realizzate unicamente in virtù dell'ordinanza del tribunale di Venezia;
- l'intervento progettuale relativo allo sdoppiamento, ottimizzazione ed innalzamento di elettrodotti esistenti deve considerarsi occasionale e finalizzato a risolvere le problematiche sollevate dalle ditte ricorrenti;
- il comune di Scorzè ha previsto, all'art.41 delle NTA del PRG: "Fasce di rispetto dagli elettrodotti esistenti";
- in virtù della L.239/2004: la normativa riconducibile alla L.R. 24/1991 per elettrodotti di tensione fino a 150 kV, costituenti "Rete Trasmissione Nazionale", è

82

stata sottratta alle competenze della Regione Veneto e alla Provincia di Venezia (ex art.89 della L.R. 11/2001);

- il Ministero delle AA. PP. nelle facoltà espresse in ambito alle proprie competenze ha ritenuto di coinvolgere la Provincia di Venezia nelle procedure ex art.1 – comma 26 (punto 3) della L.239/2004;
- il progetto integrato è stato trasmesso alla Provincia di Venezia in data 06.07.2005 e di ciò accusiamo ricevuta del 12.07.2005, e loro protocollo del 13.07.2005.

Per quanto sopra si ribadisce che:

- per le opere da effettuarsi per le motivazioni in oggetto, non sono coinvolti siti sensibili;
- Il risanamento sarà effettuato nel rispetto e solo in funzione dell'ordinanza del tribunale; e come si evince dalla Relazione del CESI vengono rispettati i parametri imposti in tutte le aree occupate all'interno dei fabbricati civili, ponendo come riferimento m 1,5 dal piano abitabile più alto, nella fattispecie m 4,5;
- l'intervento di cui trattasi viene effettuato con l'intento di raggiungere l'obiettivo nel modo più economico possibile; pertanto, non sono giustificabili costi di entità esponenziale dei quali la scrivente società dovrebbe farsi completamente carico.

In conclusione, confermiamo che:

- le opere in oggetto saranno realizzate modificando gli attuali elettrodotti sul medesimo tracciato, apportando indubbi benefici sulle aree coinvolte;
- la valutazione del CESI non ha considerato nella zona la presenza di altre linee elettriche non interessate dall'ordinanza cautelare del tribunale di Venezia;
- la verifica di conformità va effettuata unicamente nei confronti delle abitazioni dei ricorrenti che hanno richiesto gli interventi di bonifica sugli elettrodotti di cui trattasi;
- la presenza di altri impianti elettrici e/o appartenenti ad altre società non prevede per TERNA obblighi diversi da quanto disposto dall'ordinanza del tribunale più volte menzionata.

Distinti saluti.



F.to: Raccis Sabrina

**Terna**

EL-1/2004

EL-2/2004

DIREZIONE GENERALE ENERGIA E RISORSE MINERARIE

MAP

Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

04/04/2005 - 0005859

Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova35127 Padova, via Uruguay 30
Tel. +39 0492962111 Fax +39 0492962010

Padova, 24 Mar 2005

N. Rif. TEAOTPD/P2005001299

OGGETTO:

Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè" (t.22.217); autorizzato con DM n.7046/Co del 15.03.1955;

ed,

Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre - Marghera" nel tratto "Caerano - Scorzè" (t.23.582) e "Istrana - Scorzè" (t.23.583); autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

Interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in comune di Scorzè (VE) in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Spett.le

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie**(Ufficio C 3)**

Via Molise, 2

00187 ROMA (RM)

e, p.c.

Spett.le

Provincia di Venezia

Settore Pianificazione Territoriale

Urbanistica

Ufficio Pianificazione Territoriale**Sede "Centro Servizi"**

Via Forte Marghera, 191

30173 MESTRE - VE (VE)

Spett.le

ARPAV**Dipartimento di Venezia**

Via Lissa, 6

30171 MESTRE - VE (VE)

Rispondiamo, come da accordi, alle richieste di chiarimenti formulate dalla Provincia di Venezia - Ufficio Pianificazione Territoriale, con la nota n. 17651/05 All. n., alle quali abbiamo già avuto modo di rispondere verbalmente in occasione della conferenza di servizi svoltasi presso Codesto Ministero il 10 marzo scorso.

Al riguardo, ci sembra doveroso premettere che:

- gli interventi in progetto sono finalizzati all'adempimento delle prescrizioni imposte alla nostra società dall'ordinanza del Tribunale di Venezia indicata in oggetto ed al rispetto dei parametri ivi indicati;
- gli interventi oggetto di autorizzazione si riferiscono ad impianti da tempo esistenti e regolarmente autorizzati, il cui tracciato non viene modificato, che fanno parte attualmente della rete elettrica di trasmissione nazionale (art.2 del D. Lgs. 16.03.1999, n.79 e D.M. 25.06.1999);
- in virtù dell'art.1 *sexies* del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con Legge 27.10.2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26, delle Legge 23.08.2004, n.239, la competenza al rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti appartenenti alla rete di trasmissione nazionale spetta, indipendentemente dalla tensione degli impianti, al Ministero delle Attività Produttive, che deve esercitarla, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, a conclusione del procedimento unico disciplinato dalla norma citata: nell'ambito del suddetto procedimento è prevista l'acquisizione dell'intesa con la regione;
- il Ministero delle Attività Produttive ha coinvolto nel procedimento la Provincia di Venezia.

In relazione ai chiarimenti richiesti dalla Provincia, evidenziamo, pertanto che:

- come rilevato dalla stessa Amministrazione Provinciale, gli interventi in progetto non coinvolgono siti sensibili;

Terna SpA

Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007

R.E.A. 922416

Capitale Sociale 440.000.000 Euro i.v.

Direzione e coordinamento di Enel SpA

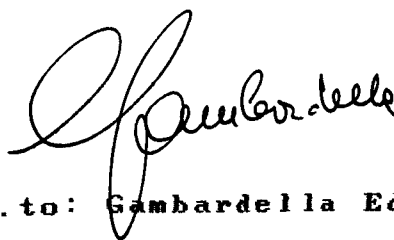


- per quanto attiene ai valori di campo magnetico, come evidenziato dalla Relazione del CESI, che alleghiamo alla presente per la Provincia ad integrazione della documentazione già in suo possesso, gli interventi in progetto garantiscono il raggiungimento degli obbiettivi indicati dalla citata ordinanza del Tribunale di Venezia;
- sulla base della documentazione allegata all'istanza è, tuttavia, agevole verificare che, tenuto conto dei criteri indicati dalla stessa legge regionale e dalle relative delibere attuative, gli interventi in progetto assicurano, con riferimento alle aree coinvolte, anche il conseguimento dei valori di campo indicati dalla normativa urbanistica della legge regionale del Veneto n. 27/1993, le cui prescrizioni sono, peraltro, applicabili soltanto ai nuovi elettrodotti;
- il progetto è stato sviluppato con l'obbiettivo di dare esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia senza coinvolgere nuove aree, al di fuori di quelle già impegnate dalle linee esistenti, e nel modo più economico;
- l'ARPAV – Dipartimento di Venezia, alla quale la presente è indirizzata per conoscenza, è stata informata del procedimento, con invio della relativa documentazione tecnica, sin dal momento della presentazione delle relative istanze (note Terna TEAOTPD/P2004004408 del 26 ottobre 2004 e TEAOTPD/P2004004438 del 29 ottobre 2004) ed alla stessa è stata successivamente trasmessa il 24 febbraio 2005, per opportuna conoscenza, la nota ministeriale di convocazione della conferenza di servizi del 10 marzo 2005

Ci sembra opportuno evidenziare, in fine, che gli interventi in progetto, oltre a garantire il rispetto degli obiettivi fissati dalla citata ordinanza del Tribunale di Venezia, comportano di fatto una riduzione del campo magnetico in corrispondenza di tutte le abitazioni che si trovano in prossimità dei tratti delle linee elettriche coinvolti dagli interventi stessi e consentiranno l'utilizzo a fini edificatori di alcune aree che attualmente sono soggette ai vincoli urbanistici derivanti dalle disposizioni della legge regionale del Veneto n. 27 del 1993.

Confidiamo di aver fornito risposta alle richieste della Provincia e restiamo, comunque, a disposizione per ogni integrazione o chiarimento Codesto Ministero riterrà necessario.

Distinti saluti.



F.to: Gambardella Edoardo

Allegato per la sola Provincia di Venezia: relazione CESI.

ARPAV
 Agenzia Regionale
 per l'Ambiente
 e la Protezione
 Ambientale
 del Veneto



Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6
 30171 Venezia Mestre Italy
 Tel. +39 041 5445511
 Fax +39 041 5445500
 e-mail: dapve@arpa.veneto.it

EL 1 e 2
 3.13

Prot. n.

21713/05/ARPAV

Mestre,

19 LUG. 2005

Spett.le
 Ministero delle Attività Produttive
 Direzione Generale per l'Energia e le
 Risorse Minerarie
 (Ufficio C 3)

fax 0647052534

c.a. Ing. Gianfelice Poligioni

MAP

Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

20/07/2005 - 0012467



p.c. Spett.le

Provincia di Venezia
 Via Forte Marghera, 191
 30173 Mestre - Venezia
 c.a. Arch. A. Bortoli

Terna S.p.A.
 Dir. Ingegneria e Mantenimento Impianti
 Area Operativa Trasmissione di Padova
 via Uruguay, 30
 35127 Padova

A.R.P.A.V. - Servizio Territoriale
 Dipartimento Provinciale di Venezia
 via Lissa, 6
 30171 Mestre (Ve)

A.R.P.A.V. - Direzione Tecnico-Scientifica
 P.le Stazione, 1
 35131 Padova

Oggetto: Elettrodotto in s.t. a 220 kV 'Soverzene - Scorzè' (t.22.217) ed elettrodotto in d.t. a 132 kV 'Feltre - Marghera' nel tratto 'Caerano - Scorzè' (t.23.582) e 'Istrana - Scorzè' (t.23.583): interventi finalizzati alla riduzione dell'induzione magnetica in Comune di Scorzè (VE), in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Con riferimento alla comunicazione Prot. 0002688 di codesto rispettabile Ministero, pervenuta via fax in data 4/7/05 si fa seguito alla precedente comunicazione Prot. 8764/05 del 6/5/2005 dello scrivente Dipartimento.

Si conferma la presenza, nella zona, di ulteriori elettrodotti per i quali si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste con la nota citata, in particolare per quanto attiene alla T.191 Scorzè - Treviso sud 220 kV di TERNA (gestore GRTN) situata a circa 30 - 60 m dalle abitazioni dei ricorrenti.

Tale elettrodotto risulta dalla cartografia ufficiale (Carta Tecnica Regionale 1:5000) ed è stato considerato nell'ambito delle determinazioni sperimentali i cui risultati sono contenuti nelle relazioni tecniche del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Con l'occasione si comunica che valutazioni modellistiche preliminari, condotte sui dati disponibili, portano a valori di induzione magnetica analoghi a quelli ottenuti dal CESI per le zone B e C (con rif. alla relazione del CESI); per la zona A, invece, la simulazione risulta assai più complessa e potenzialmente più critica a causa dell'incrocio degli elettrodotti in oggetto; conseguentemente i valori ottenuti sono caratterizzati da una incertezza molto più elevata.

Si concorda pertanto con codesto rispettabile Ministero delle Infrastrutture sulla necessità di realizzare tempestivamente dei monitoraggi sperimentali, a seguito della realizzazione dell'intervento di bonifica, per quantificare esattamente l'effettiva esposizione presso le abitazioni dei ricorrenti e valutare, se del caso, ulteriori interventi.

Con l'occasione si è spiacenti di comunicare che il Dirigente Responsabile del procedimento non potrà partecipare alla Conferenza dei servizi convocata per il 25/07/2005 per assenza da tempo programmata.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Renzo Biancotto



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6

30171 Venezia Mestre Italy

Tel. +39 041 544551

Fax +39 041 544550

e-mail: dapve@arpav.veneto.it

Mestre,

- 6 MAG. 2005

Prot. n. 8464/05

Spett.le
Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
(Ufficio C 3)
fax 0647052534
c.a. Ing. Gianfelice Poligioni

p.c. Spett.le
Provincia di Venezia
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre - Venezia
c.a. Arch. A. Bortoli

Terna S.p.A.
Dir. Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova
via Uruguay, 30
35127 Padova

A.R.P.A.V. - Servizio Territoriale
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 Mestre (Ve)

A.R.P.A.V. - Direzione Tecnico-Scientifica
P.le Stazione, 1
35131 Padova

Oggetto: Elettrodotto in s.t. a 220 kV 'Soverzene - Scorzè' (t.22.217) ed elettrodotto in d.t. a 132 kV 'Feltre - Marghera' nel tratto 'Caerano - Scorzè' (t.23.582) e 'Istrana - Scorzè' (t.23.583): interventi finalizzati alla riduzione dell'induzione magnetica in Comune di Scorzè (VE), in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Con riferimento all'autorizzazione alle varianti previste per gli elettrodotti in oggetto ed alla comunicazione trasmessaci da parte di Terna S.p.A. in data 24/03/2005 (ns. Prot. 5707/05), inviata anche a codesto spettabile Ministero, lo scrivente Dipartimento conferma di aver ricevuto da parte di Terna S.p.A. (ns. Prot. 18839/04 del 28/10/2004 e 19017/04 del 02/11/2004) documentazione contenente alcuni dati tecnici e una relazione tecnica predisposta dal CESI con le stime dei valori di induzione magnetica in prossimità delle linee elettriche oggetto di studio in base alla quale, attuando le varianti previste dal progetto, i livelli di induzione in corrispondenza delle abitazioni interessate sarebbero inferiori, come richiesto, agli 0.4 μ T.

Qualora venisse richiesta allo scrivente Dipartimento una valutazione radioprotezionistica per stimare preliminarmente l'induzione magnetica a bassa frequenza prodotta dagli elettrodotti in oggetto, si fa presente che i dati ad oggi in nostro possesso non sono sufficienti a completare lo scenario da modellare.

In tal caso, sarebbero necessari, oltre agli estremi del soggetto cui attribuire gli oneri dell'attività, i seguenti dati:

- **informazioni necessarie:**

- o valori di intensità di corrente caratteristici delle due linee in oggetto: corrente nominale e corrente media (al fine di eliminare ogni ambiguità nel merito);
- o eventuale differenza di fase, in gradi, fra le due linee;

- **informazioni molto utili (per entrambe le linee):**

- o peso del cavo (N/m);
- o sezione del cavo (mm²);
- o modulo elastico (N/mm²);
- o coefficiente di temperatura ($\mu\text{C}/^\circ\text{C}$).

A tal proposito e con esplicito riferimento alla relazione tecnica citata del CESI, si fa notare che nella zona compresa fra i sostegni 238 e 239 della linea a 220 kV Soverzene - Scorzè (t.22.217) i profili altimetrici allegati e gli estratti della C.T.R. evidenziano un incrocio con le due linee ad alta tensione AT-Nove-Beorze e AT-Treviso-Padova. Dalla relazione del CESI però non si evince chiaramente se nella simulazione effettuata si sia tenuto conto di tali linee, che potrebbero contribuire a creare un 'fondo' non trascurabile.

Si ricorda che l'ordinanza del Tribunale di Venezia imponeva che le linee in oggetto fossero messe in sicurezza in modo tale che all'interno delle abitazioni dei ricorrenti non venisse superato il limite di 0.4 μT . Si ritiene che, non essendo specificato il contrario, tale valore sia dato dal contributo complessivo dell'insieme degli elettrodotti che attraversano l'area di analisi.

Sarebbe opportuno quindi che venisse ufficialmente chiarito se nella stima effettuata dal CESI le ulteriori linee presenti nella zona siano o meno state considerate.

Per esprimere infine un parere radioprotezionistico sul complesso delle linee, questo Dipartimento necessita che venga trasmesso l'insieme dei dati tecnici caratteristici di tutti gli elettrodotti presenti nella zona (codice linea, valori di corrente, geometrie dei sostegni, parametri di posa,...).

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Renzo Biancotto

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Maria Rosa - U.O. Sistemi Ambientali - mrosa@arpa.veneto.it



3.14 EL-1e2

RACCOMANDATA A.R.

Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova

35127 Padova, via Uruguay 30
Tel. +39 0492962111 Fax +39 0492962010

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
25/08/2005 - 0014125



Padova, 11 Ago 2005

N. Rif. TEAOTPD/P2005003352

Spett.le
Ministero delle Attività Produttive
**Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie**
(Ufficio C 3)
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)

OGGETTO:

Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè"
(t.22.217); autorizzato con DM n.7046/Co del
15.03.1955;

ed,

Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre - Marghera" nel
tratto "Caerano - Scorzè" (t.23.582) e "Istrana - Scorzè"
(t.23.583); autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

**Interventi finalizzati alla riduzione della induzione
magnetica in comune di Scorzè (VE); in esecuzione
all'ordinanza del Tribunale di Venezia del
04.06.2003.**

e, p.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
**Direzione Generale per la Difesa del
Suolo**
Divisione V^
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA (RM)

Ci riferiamo alla nota dell'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia del
19.07.2005 - prot. n.21715/05/DAPVE a Voi diretta e a noi per conoscenza, che per
comodità alleghiamo, per trasmetterVi le conseguenti controdeduzioni.

Distinti saluti.

F.to: Raccis Sabrina

Mp - 1IBAS107MRexL239-2004

T.e.r.n.a. SpA
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007
R.E.A. 922416
Capitale Sociale 440.000.000 Euro i.v.
Direzione e coordinamento di Enel SpA



Padova, 11 Ago 2005
N. Rif. TEAOTPD/P2005003352

T.E.R.N.A. S.p.A.

DIREZIONE INGEGNERIA E MANTENIMENTO IMPIANTI
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI PADOVA

* * * * *

**AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE – UFFICIO C3**

E, per conoscenza:

**AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO**

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DEL SUOLO

* * * * *

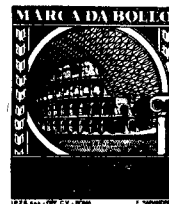
Oggetto: Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene – Scorzè" (t.22.217), autorizzato con DM n.7046/Co del 15.03.1935; ed, elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre – Marghera" nel tratto "Caerano – Scorzè (t.23.582) e "Istrana – Scorzè" (t.23.583), autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

Interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in comune di Scorzè (VE), in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Controdeduzioni alle osservazioni e richieste formulate dall'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia con nota in data 19 luglio 2005 prot. n.21713/05/DAPVE.

* * * * *

La scrivente T.E.R.N.A. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di



T.E.R.N.A. S.p.A.
Trasmissione Elettrotecnica e Meccanica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova
[Signature]
Raccis Sabrina

Padova, di seguito denominata TERNA, con sede in via Uruguay, 30
- C.F. e P.I. n.05779661007 intestati a T.E.R.N.A. - Società per Azioni
con sede in Roma, V.le Regina Margherita, 125,

premess

- che TERNA, in data 26.10.2004 ha presentato al Ministero delle AA.PP., ai sensi della L.239/2004, due istanze volte al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- che in data 26 e 29 ottobre 2004, TERNA ha inviato ad ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia le comunicazioni di avvio dei relativi procedimenti, allegando copia delle istanze inoltrate al Ministero AA. PP. e della relativa documentazione tecnica;
- che nelle suddette domande e nelle relative relazioni tecniche si precisava che i suddetti interventi sono finalizzati a dare esecuzione all'ordinanza cautelare del Tribunale di Venezia del 04 giugno-11 luglio 2003;
- che con la citata ordinanza cautelare, emessa a seguito del ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto da alcuni abitanti del Comune di Scorzè residenti nelle vicinanze della linea a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e delle linee a 132 kV "Istrana-Scorzè" e "Caerano-Scorzè", il Tribunale di Venezia ha ordinato la messa in sicurezza delle *"linee elettriche indicate nel ricorso ex art. 700 c.p.c., entro il termine perentorio di due anni di modo che all'interno delle abitazioni delle ricorrenti non sia*

TERNA S.p.A.
Trasmissione Elettrica Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova

Raccis Sabrina

superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale”;

- che l'emanazione della suddetta ordinanza è stata preceduta da un'approfondita indagine tecnica, affidata dal Tribunale all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, volta a verificare l'*"intensità delle immissioni elettromagnetiche provenienti dalla medesima linea e con riferimento alle singole unità abitative dei ricorrenti ed in particolare ai luoghi maggiormente abitati"*;
- che, sia dal testo dell'ordinanza, sia dall'istruttoria che ne ha preceduto l'emanazione, risulta evidente che il valore di 0,4 microtesla deve intendersi riferito al solo campo magnetico generato dagli impianti oggetto del procedimento cautelare;
- che, con nota ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia del 6 maggio 2005 pervenivano osservazioni sulle modalità di valutazione dei valori di induzione attesi per i lavori di cui trattasi;
- che, con accompagnatoria del 30 maggio 2005, T.E.R.N.A. S.p.A. trasmetteva specifiche contro deduzioni alle osservazioni di ARPAV,

tutto ciò premesso, in relazione alle ulteriori osservazioni pervenute dall'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia con nota del 19 luglio 2005, la scrivente società deduce quanto segue.

- 1) La presenza di altri impianti elettrici e/o appartenenti ad altre società non prevede per TERNA obblighi diversi da quanto disposto dall'ordinanza del tribunale già menzionata;

TERNA S.p.A.
Trasmissione Elettrotelegrafica Nazionale
Area Operativa Immersione di Padova

Raccis Sabrina

- 2) La valutazione del CESI non ha considerato nella zona la presenza di altre linee elettriche non interessate dall'ordinanza cautelare del tribunale di Venezia;
- 3) La verifica di conformità va effettuata unicamente nei confronti delle abitazioni dei ricorrenti che hanno richiesto l'intervento di bonifica sugli elettrodotti di cui trattasi;
- 4) Il citato Ministero delle Infrastrutture deve leggersi come refuso di Ministero Attività Produttive? Nel cui caso si ritengono legittimi i controlli da effettuare a lavori conclusi, onde verificare la bontà dei lavori eseguiti da TERNA.

Con osservanza.

Padova, **11 AGO. 2005**

T.E.R.N.A. S.p.A.
Trasmissione Elettrica Reti Nazionali
Area Operativa Trasmissione di Padova
ecus
Raccis Sabrina



EL-1
EL-2

RACCOMANDATA A.R.

MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
15/06/2005 - 0010332



Direzione Ingegneria e Manutenimento Imj
Area Operativa Trasmissione di Padova
35127 Padova, via Uruguay 30
Tel. +39 0492962111 Fax +39 0492962010



Padova, 30 Mag 2005

N. Rif. TEAOTPD/P2005002092

Spett.le
Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C 3
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)

OGGETTO:

Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè"
(t.22.217); autorizzato con DM n.7046/Co del
15.03.1955.

ed,

Elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre - Marghera" nel
tratto "Caerano - Scorzè" (t.23.582) e "Istrana - Scorzè"
(t.23.583); autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

**Interventi finalizzati alla riduzione della induzione
magnetica in comune di Scorzè (VE); in esecuzione
all'ordinanza del Tribunale di Venezia del
04.06.2003.**

e, p.c.

Spett.le
ARPAV
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6

30171 MESTRE-VE (VE)

Spett.le
Provincia di Venezia
Via Forte Marghera, 191

30173 MESTRE-VE (VE)

Spett.le
ARPAV
Direzione Tecnico Scientifica
P.le Stazione, 1
35131 PADOVA (PD)

In osservanza all'invito contenuto nel Vs. telefax del 09.05.2005, pari oggetto, trasmettiamo in allegato le contro deduzioni alla nota ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, prot. n.8764/05 del 06.05.2005; pervenutaci per conoscenza.

Restando a disposizione per ulteriori adempimenti, porgiamo cordiali saluti.

F.to: Raccis Sabrina

Allegati: come sopra descritto

Ns. rif. p.i. Mazzucato tel. 049 2962147; e. mail: paolo.mazzucato@terna.it

Mp - 1IBAS107DRexlegge 239-2004

Padova, 30 Mag 2005

N.Rif.TEAOTPD/P2005002092

T.E.R.N.A. S.p.A.

DIREZIONE INGEGNERIA E MANTENIMENTO IMPIANTI
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI PADOVA

* * * * *

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE – UFFICIO C3

* * * * *

Oggetto: Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene – Scorzè" (t.22.217), autorizzato con DM n.7046/Co del 15.03.1935; ed, elettrodotto in d.t. a 132 kV "Feltre – Marghera" nel tratto "Caerano – Scorzè (t.23.582) e "Istrana – Scorzè" (t.23.583), autorizzato con DM n.4972 del 22.02.1932.

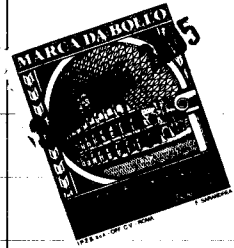
Interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in comune di Scorzè (VE), in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Controdeduzioni alle osservazioni e richieste formulate dall'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia con nota in data 6 maggio 2005 prot. n.8764/05.

* * * * *

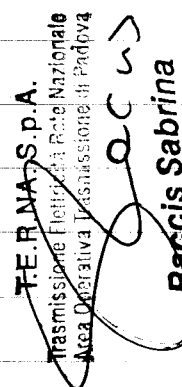
La scrivente T.E.R.N.A. S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Padova, di seguito denominata TERN, con sede in via Uruguay, 30 - C.F. e P.I. n.05779661007 intestati a T.E.R.N.A. - Società per Azioni con sede in Roma, V.le Regina Margherita, 125,

premesso



T.E.R.N.A. S.p.A.
Trasmissione-Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova
Raccis Sabrina

- che TERNA, in data 26.10.2004 ha presentato al Ministero delle AA.PP., ai sensi della L.239/2004, due istanze volte al rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- che in data 26 e 29 ottobre 2004, TERNA ha inviato ad ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia le comunicazioni di avvio dei relativi procedimenti, allegando copia delle istanze inoltrate al Ministero AA. PP. e della relativa documentazione tecnica;
- che nelle suddette domande e nelle relative relazioni tecniche si precisava che i suddetti interventi sono finalizzati a dare esecuzione all'ordinanza cautelare del Tribunale di Venezia del 04 giugno-11 luglio 2003;
- che con la citata ordinanza cautelare, emessa a seguito del ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto da alcuni abitanti del Comune di Scorzè residenti nelle vicinanze della linea a 220 kV "Soverzene-Scorzè" e delle linee a 132 kV "Istrana-Scorzè" e "Caerano-Scorzè", il Tribunale di Venezia ha ordinato la messa in sicurezza delle *"linee elettriche indicate nel ricorso ex art. 700 c.p.c., entro il termine perentorio di due anni di modo che all'interno delle abitazioni delle ricorrenti non sia superato il limite di 0,4 microtesla ai valori di carico nominale"*;
- che l'emanazione della suddetta ordinanza è stata preceduta da un'approfondita indagine tecnica, affidata dal Tribunale all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, volta a

T.E.R.N.A.S.p.A.
 Trasmissione Elettrica Rete Nazionale
 Area Operativa Trasmissione di Padova

 Raccis Sabrina

verificare l'“intensità delle immissioni elettromagnetiche provenienti dalla medesima linea e con riferimento alle singole unità abitative dei ricorrenti ed in particolare ai luoghi maggiormente abitati”;

- che, sia dal testo dell'ordinanza, sia dall'istruttoria che ne ha preceduto l'emanazione, risulta evidente che il valore di 0,4 microtesla deve intendersi riferito al solo campo magnetico generato dagli impianti oggetto del procedimento cautelare;

tutto ciò premesso, in relazione alle osservazioni e richieste formulate dall'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia con nota in data 6 maggio 2005, la scrivente società deduce quanto segue.

- 1) Le valutazioni sui valori di campo magnetico risultante dopo le modifiche agli elettrodotti sono state effettuate dal CESI, come stabilito dall'ordinanza del Tribunale di Venezia, con riferimento ai valori di corrente nominali delle linee oggetto di ricorso.

Detti valori, riportati nelle relazioni tecniche allegate alle comunicazioni di avvio del procedimento inviate ad ARPAV, sono rispettivamente:

- di 480 A per la linea a 220 kV “Scorzè – Soverzene”, come risulta dalla “relazione–certificato di collaudo” della linea del 05.07.1959;
- di 480 A per la nuova linea a 132 kV “Scorzè – Istrana” in doppia terna sdoppiata ed ottimizzata; detto valore corrisponde alla corrente in servizio normale per il periodo invernale, definita secondo la norma CEI 11/60 – 2002, calcolata con riferimento al conduttore (AA 307 mmq - diametro 22,8 mm) del quale è

T.E.B.N.A. S.p.A.
Trasmissione Eletticità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova

Raccis Sabrina

prevista l'istallazione nei due tratti in semplice terna di raccordo della linea alla stazione di Scorzè ed alla CP di Istrana.

- 2) Le simulazioni sono state effettuate con angoli di fase di 0° e di 180° ritenuti statisticamente i più ricorrenti.
- 3) Le informazioni relative alle caratteristiche dei conduttori (peso; sezione; modulo elastico, coefficiente di temperatura) sono ricavabili dal piano tecnico allegato alla lettera di comunicazione di avvio di procedimento.
- 4) La valutazione del CESI, così come quella effettuata da ARPAV su incarico del Tribunale, non ha considerato la presenza nella zona di altre linee elettriche non interessate dall'ordinanza cautelare.

Con osservanza.

Padova, 30 MAG. 2003

T.E.R.N.A. S.p.A.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova

Raccis Sabrina

EL-1/2004

3.15

Dese Sile



Chirignago, 27.12.2004
Prot. N. 11312/VV/dd

Ufficio: Agrario Gestione Opere	
Capo Ufficio: dott. agr. Vladi Vardiero	
Settore: Concessioni	
Collaboratori:	dott. urb. Davide Denurchis sig.ra Cristina Privato
Telefono: 041.54.59.245 / 250	
Fax: 041- 54.59.222	
E-mail: concessioni@bonificadesesile.net	

Orario di apertura al pubblico
Martedì e Giovedì: dalle 9.00 alle 12.00
Venerdì su appuntamento: dalle 9.00 alle 12.00

Spett.le
TERNA S.p.A.
Direzione Ingegneria e
Mantenimento Impianti
Via Uruguay, 30
35127 PADOVA

Oggetto: Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene - Scorzè" (t.22.217); autorizzato con DM n.7046/Co del 15.03.1955.

Interventi finalizzati alla riduzione della induzione magnetica in Comune di Scorzè (VE); in esecuzione all'ordinanza del Tribunale di Venezia del 04.06.2003.

Con riferimento a Vostra nota del 26.10.2004 Vs. rif. TEAOTPD/P2004004406, dopo aver visionato gli elaborati tecnici allegati ed a seguito di sopralluogo, lo scrivente Consorzio esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto.

Il sostegno di progetto 232/A dovrà mantenere una distanza di almeno ml 10.00 dal piede esterno dell'argine sinistro del Fiume Dese.

Almeno dieci giorni prima di procedere all'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data comunicazione scritta al Consorzio affinché possa essere predisposta la necessaria sorveglianza.

Con l'esecuzione dei lavori non dovranno essere arrecati in alcun modo danni al corso d'acqua ed a lavori ultimati, dovranno essere rimessi in pristino, riparando a perfetta regola d'arte le eventuali manomissioni

Di ogni eventuale danno derivabile al Consorzio di Bonifica Dese Sile per effetto dell'esecuzione dei lavori, sarà tenuta responsabile codesta Spettabile Ditta in indirizzo.

Il presente parere idraulico è espresso nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Dese Sile, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici;

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

USTG	X	USIZ	
ULIN		Co	
Ca		Do	
Ba		Du	
Ta		Ud	
No		Re	
Oc		New BUS	
RIS		GRUCH	PG
AA		SSI	



IL DIRETTORE
(dott. agr. Lorenzo Del Rizzo)

N. Rif. TEAOTPD/A2004004406 31Dic04

3.16



DIREZIONE GENERALE ENERGIA E RISORSE MINERARIE
UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI E GEOTERMIA
PER L'ITALIA SETTENTRIONALE E RELATIVO OFF SHORE
(UNMIG – UFFICIO F5 –BOLOGNA)

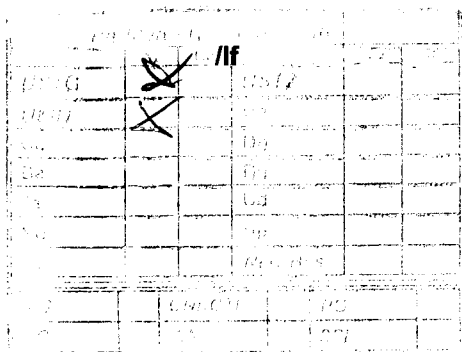
-3 NOV. 2004
40125 Bologna,
Via Zamboni, 1 - Tel. 051-234326
Fax. 051-228927
Email: unmig_bologna@tiscali.it

del 26.10.2004



30121 - VENEZIA

(Ing. Ezio ZAPPARDINO)



x Paul



[Handwritten signature]

**UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI E GEOTERMIA
PER L'ITALIA SETTENTRIONALE E RELATIVO OFF SHORE
(UNMIG – UFFICIO F5 –BOLOGNA)**

11 NOV. 2004

40125 Bologna, _____
Via Zamboni, 1 - Tel. 051-234326
Fax. 051-228927
Email: unmig_bologna@tiscali.it

**Risposta al fg. 4436
del 29.10.2004**



USTC		USTZ	
ULIN	CC		
CA	CO		
HA	QU		
TA	UA		
NA	HA		
OC	Now Bus.		
RIS	GRICH	PO	
AM	AA	SS	

- Alla **TERNA S.p.A.**
Via Uruguay n. 30
35127 - PADOVA
- Alla **REGIONE VENETO**
Dir.ne Geologica e Ciclo dell'Acqua
Calle Priuli – Cannaregio 69
30121 - VENEZIA
- Alla **PROVINCIA**
Uff. Polizia Mineraria
Via Muratori n. 5
30173 - MESTRE

N. Rif. TEAOTPD/A2004004228 15Nov04

OGGETTO: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

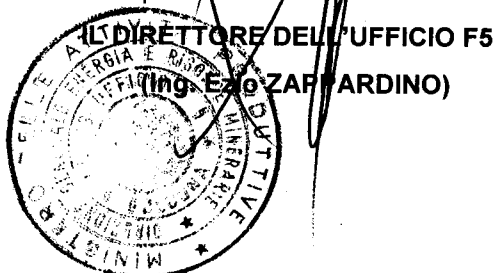
Elettrodotto in d.t. a 132 Kv “Feltre- Marghera” nel tratto “Caerano-Scorzè” e “Istrana – Scorzè”

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati,
NULLA OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili dichiarazioni.

/If



EL-1-2/2004

3.17



Direzione Operatività
e Certificazione Aeroporti

9 MAR. 2005

Roma,

Prot. n. ~~18~~ 03/AOE/CG.4

MINISTERO DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE
Via Molise 2
00187 - ROMA -

e. per conoscenza:

ENAV AOT
Via Salaria 716
00138 - ROMA -

A.M. Brigata Spazio Aereo
Via Papiria 36
Aeroporto Centocelle
00175 - ROMA -

Comando 1^a Regione Aerea
1^a Reparto Operativo Infrastrutture
Piazza Novelli 1
20125 - MILANO -



MAP
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
30/03/2005 - 0005487



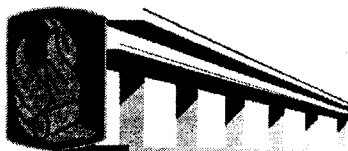
Oggetto: Conferenza dei Servizi del 10.03.05 ore 10.00.

-Elettrodotto in s.t. a 220 KV "Soverzene - Scorzè" (T.22.217) autorizzato con
D.M. n° 7046/Co del 15.3.1955.

-Elettrodotto in d.t. a 132 KV "Feltre - Marghera" nel tratto "Caerano - Scorzè" e
"Istriana- Scorzè" (T.23.583), autorizzato con D.M. n° 4972 del 22.2.1932
Riferimento foglio n° 0002688 del 10.02.05.

Con riferimento a quanto segnalato con foglio sopraccitato si comunica che, per quanto di competenza, non si riscontrano motivi ostativi alla realizzazione di quanto richiesto. Tale parere rimarrà valido per tutto il procedimento previsto per l'approvazione del progetto sopraccitato, salvo modifiche specifiche, e pertanto si pregano gli Enti in indirizzo di non invitare rappresentanti della scrivente Amministrazione alle successive Conferenze dei Servizi che si effettueranno per la definizione dell'approvazione in questione.

Cordiali Saluti
Leonida Giannobile



ANAS S.p.A.

3.18

Compartimento della viabilità per il Veneto

Vs Rif. Racc. 2688 del
10/02/2005

ANAS S.p.A.	
Compartimento del VENETO	
RISCONTRO	
2361	03/03/05



MAP

Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie

21/03/2005 - 0004946



- AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti Territoriali
Via Molise, 2
00187 - ROMA
- SPETT. LE TERNA S.P.A.
Dir. Ingegneria e Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Padova
Via Uruguay, 30
35127 - PADOVA
- AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO
D.G. della Difesa del Suolo
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
- AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO
D.G. per la Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Direzione Generale delle Reti
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
- AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
D.G. per le trasformazioni Territoriali
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di varianti agli elettrodotti.
Elettrodotto in s.t. a 220 kV "Soverzene-Scorzè" (T.22-217), autorizzato con D.M. n.7046/Co del 15.03.1955.
Elettrodotto in d.t. a 132 Kv "Feltre-Marghera" nel tratto "Caerano-Scorzè" (T.23.582) e "Istrana-Scorzè"
(T.23.583, autorizzato con D.M. n.4972 del 22.2.1932).
CONFERENZA DI SERVIZI convocata per il giorno 10/03/2005.

Con riferimento ai lavori in oggetto indicati, si comunica che questa Società ANAS S.p.A. si ritiene esonerata ad esprimere il proprio parere in merito, in quanto gli elettrodotti suddetti non interferiscono con le pertinenze delle strade statali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dott. Ing. Cesare SALICE)

"società con socio unico"
ANAS S.p.A. - Cap. Soc. € 244.105.639,00 - R. Impr. RM 80208450587 - R.E.A. 1024951 - P. I. 02133681003 - C. F. 80208450587
Sede Legale - Via Monzambano 10 - 00185 Roma - Tel. 06.44461 - Fax 06.4456224
U. L. Comp. - Via Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre - R.E.A. VE 308029 - Tel. 041/2911411 - Fax 041/5317321